

---

**Comune di Moretta**

---



---

*DOCUMENTO*

**RELAZIONE DI FINE MANDATO  
2020/2024**

---

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149*

**INDICE**

INDICE .....	2
PREMESSA .....	3
PARTE PRIMA .....	4
Dati generali.....	4
Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato .....	4
Organi politici .....	4
Struttura tecnico/amministrativa dell'ente: .....	5
Evoluzione dell' Organigramma .....	6
Condizione giuridica dell' ente:.....	7
Condizione finanziaria dell'ente: .....	7
Situazione di contesto interno: .....	7
Analisi del contesto esterno: .....	14
Deficitarietà strutturale .....	15
PARTE SECONDA .....	16
Normativa e amministrativa svolta durante il mandato .....	16
Attività amministrativa .....	16
Statuto comunale:.....	18
Regolamenti di competenza del consiglio comunale .....	18
Regolamenti di competenza della giunta comunale .....	19
Attività tributaria e fiscalità locale .....	20
Imposta municipale propria (IMU) .....	20
Tributo per i servizi indivisibili (TASI) .....	21
Tassa sui rifiuti (TARI) .....	22
Addizionale comunale all'IRPEF.....	25
Tributi diversi.....	27
Attività amministrativa fino al 30-04-2024 .....	27
Emergenza COVID-19 .....	27
Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo .....	29
PARTE TERZA .....	32
Situazione economico-finanziaria dell'ente .....	32
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente.....	32
Equilibri di bilancio -Quadri generali riassuntivi.....	33
Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo.....	34
Gestione dei residui .....	36
Anzianità dei residui finali .....	37
Gestione Residui.....	39
Prospetto Equilibri.....	42
Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento .....	45
Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti.....	45
Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale .....	46
Stato patrimoniale .....	46
PARTE QUARTA .....	51
Rilievi degli organismi esterni di controllo.....	51
PARTE QUINTA.....	52
Contenimento della spesa.....	52
Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità: .....	52
PARTE SESTA.....	53
Organismi controllati e partecipati e S.p.l .....	53
Servizi a domanda individuale.....	54
Considerazioni finali e conclusioni .....	55
Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti: .....	55

**PREMESSA**

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la relativa certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione e deve riportare la data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

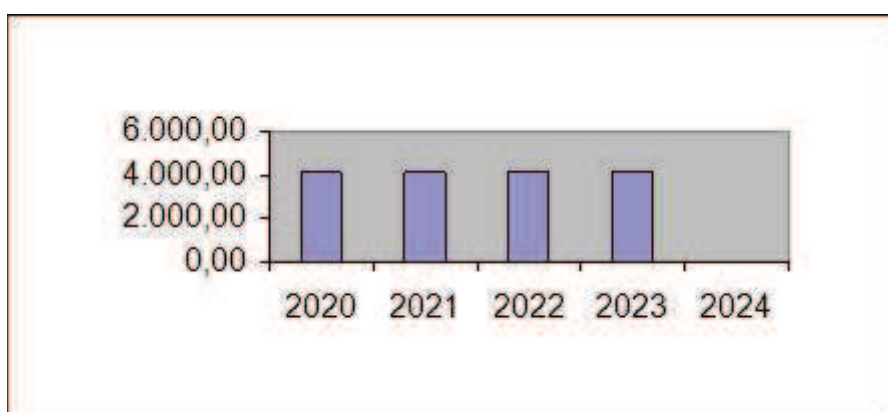
## PARTE PRIMA

### Dati generali

#### Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato:

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

	2020	2021	2022	2023	2024
Abitanti al 31.12	4.097	4.098	4.090	4.097	0



#### Organi politici:

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E'utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite, per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL e per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

Componente	Ruolo	Inizio	Fine	Note
GATTI Giovanni	Sindaco	27/05/2019	09/06/2024	Giunta Comunale
BUSSI Emanuela	Vicesindaco	27/05/2019	09/06/2024	Giunta Comunale
CASTAGNO Andrea	Assessore	27/05/2019	09/06/2024	Giunta Comunale
SERAFINO Giuseppe	Assessore	27/05/2019	09/06/2024	Giunta Comunale
ZANNONI Sauro	Assessore	27/05/2019	09/06/2024	Giunta Comunale
MILLONE Manuela	Consigliere	27/05/2019	09/06/2024	Consiglio Comunale
RASO Pierangelo	Consigliere	27/05/2019	09/06/2024	Consiglio Comunale

## Relazione di fine mandato 2024

DANIELE Franco	Consigliere	27/05/2019	09/06/2024	Consiglio Comunale
BONELLI Selene	Consigliere	27/05/2019	09/06/2024	Consiglio Comunale
BERGESIO Franca	Consigliere	27/05/2019	09/06/2024	Consiglio Comunale
ALLEMANDI Silvia	Consigliere	27/05/2019	09/06/2024	Consiglio Comunale
ALESSO Michele	Consigliere	27/05/2019	09/06/2024	Consiglio Comunale
BOLLATI Elena	Consigliere	27/05/2019	09/06/2024	Consiglio Comunale
GROPPO Giulio	Consigliere	27/05/2019	09/06/2024	Consiglio Comunale
BRONTU Leonardo	Consigliere	27/05/2019	09/06/2024	Consiglio Comunale
CORTASSA Carlo	Consigliere	27/05/2019	09/06/2024	Consiglio Comunale

### Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

Le competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa ( P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 ( 2016-2018) e poi, a far data dal 16.11.2022, il nuovo CCNL Funzioni Locali ( 2019-2021) ha istituito l' area delle Elevate Qualifiche ( E.Q. ) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze, nell'ambito della struttura burocratica, sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale e dall'art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

<u>Struttura organizzativa</u> (*)	<u>Funzionario</u>	<u>Note</u>
<b>Segretario Comunale(**)</b>	MANFREDI Dott.ssa Mariagrazia	Segreteria generale, supporto organi politici, anticorruzione e trasparenza, coordinamento dei responsabili, responsabile del personale.
<b>Area Amministrativa e Vigilanza</b>	Responsabile del Servizio	Attività di segreteria, attività sociali, assistenza scolastica, attività culturali e affari generali. Vigilanza, controllo e prevenzione viabilità, Polizia amministrativa, Pubblica sicurezza, commercio.
<b>Area Tecnica Edilizia Privata/ Urbanistica</b>	Responsabile del Servizio	Edilizia privata, urbanistica.
<b>Area Tecnica Lavori Pubblici/ Manutenzioni</b>	Responsabile del Servizio	Opere pubbliche, ambiente e igiene urbana, manutenzione del patrimonio.
<b>Area Finanziaria e Tributi</b>	Responsabile del Servizio	Bilancio, rendiconto, programmazione, gestione servizi finanziari, attività tributarie, gestione del personale

Relazione di fine mandato 2024

<b>Area Demografica</b>	Responsabile del Servizio	Attività anagrafe, attività stato civile attività elettorali.
<b>Area Casa di Riposo</b>	Segretario Comunale	Controllo gestione della casa di riposo comunale, attività di coordinamento con la struttura.

\* Non sono presenti dirigenti.

\*\*La Convenzione di Segreteria con i comuni di Venasca e Isasca, rinnovata con D.C.C. n.13/2018, prevedeva la ripartizione del servizio tra Moretta (capofila al 58,33%), Venasca (33,34%) e Isasca (8,33%). Tale Convenzione è stata sciolta con D.C.C. n.6/2021 a seguito della nomina (con provvedimento n.01/2021 del Prefetto di Torino) della **Dott.ssa Manfredi quale Segretaria Comunale, titolare della Convenzione Dronero/Roccabruna/Moretta.**

La nuova Convenzione di Segreteria con i comuni di Dronero e Roccabruna è stata approvata con D.C.C. n.7/2021 e prevede la seguente ripartizione del servizio: 50% per Dronero (capofila), 34 % per Moretta e 16 % per Roccabruna.

**Evoluzione dell'Organigramma:**

	01/01/2020	01/01/2021	01/01/2022	01/01/2023	01/01/2024
<b>Segretario</b>	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
<b>Posizioni organizzative(*) / Elevate Qualifiche</b>	6,00	6,00	6,00	5,00	5,00
<b>Dipendenti senza P.O.(**)</b>	10,00	12,00	12,00	13,00	11,00
<b>Totale</b>	<b>16,00</b>	<b>18,00</b>	<b>18,00</b>	<b>18,00</b>	<b>16,00</b>

\*La struttura organizzativa del Comune di Moretta prevedeva, fino al 2019, la presenza di n.7 posizioni organizzative (Area Amministrativa – Servizi Generali, Area Contabile, Area Demografica, Area Tecnica Urbanistica, Area Tecnica Manutenzioni, Area Tecnica Lavori Pubblici, Area Casa di Riposo) affidate ai Responsabili di Servizi sulla base di decreti sindacali annuali.

Nel 2020, a seguito del collocamento in quiescenza di alcuni Responsabili del Servizio, con le D.G.C. n.6/2020 e n.37/2020, è stato revisionato l'assetto organizzativo del Comune, ridefinendo le Unità Organizzative/Aree come segue:

- Area Amministrativa – Affari Generali e Istituzionali – Segreteria – Vigilanza;
- Area Amministrativa – Demografica;
- Area Tecnica Lavori Pubblici e Manutenzione;
- Area Tecnica Edilizia Privata ed Urbanistica;
- Area Finanziaria Contabile e Tributi;
- Area Casa di Riposo.

\*\*Il totale dei dipendenti in servizio al 31.12.2019 era di 16 dipendenti, incluse le posizioni organizzative, oltre al Segretario Comunale e a n.2 dipendenti a tempo determinato.

Nel corso dell'anno 2020, a seguito del collocamento in quiescenza dei Responsabili dell'Area Tecnica Lavori Pubblici e dell'Area Amministrativa, tali funzioni sono state riassegnate; inoltre sono stati assunti n.3 dipendenti, (n.2 presso l'Area Tecnica e n.1 presso l'Area Vigilanza).

Nel 2021 è stata effettuata n.1 assunzione presso l'Ufficio Segreteria.

Nel 2022, a fronte di n.2 collocamenti in quiescenza, è stata effettuata n.1 assunzione presso l'Area Vigilanza. Infine nell'anno 2023, a fronte di n.2 collocamenti in quiescenza, è stata effettuata n.1 assunzione a tempo indeterminato e n.1 assunzione a tempo determinato, finanziata con i proventi fondo ministeriale, previsto per conferire incarichi di collaborazione per il supporto ai processi amministrativi, legati all'attuazione dei Pnrr.

**Condizione giuridica dell'ente:**

Il Comune nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

**Condizione finanziaria dell'ente:**

Il Comune nel periodo del mandato **non ha dichiarato** né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL, e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Al contrario, il Bilancio dell'Ente è sempre risultato in sana e positiva situazione finanziaria, come emergerà nella presente relazione.

**Situazione di contesto interno:**

L'analisi del contesto interno, per altro oggetto in fase di programmazione di specifiche analisi nei D.U.P., delle annualità del mandato amministrativo, può essere così riassunta per settore:

<i>Analisi del contesto interno – Settore Amministrativo</i>		
<i>Obiettivo</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Soluzioni attese</i>
ATTIVITA' ISTITUZIONALI DI PROMOZIONE DELL'ENTE	Concessione di contributi per la stampa di vari libri, per la realizzazione di nuove carte geografiche e per l'allestimento di mostre di vario genere.	
	Adesione all'associazione "Le Terre dei Savoia". Adesione a "Octavia – Terre di Mezzo".	
	A riconoscimento dell'importante ruolo ricoperto e grazie al loro operato per il bene della comunità, sono state attribuite delle cittadinanze onorarie e delle cittadinanze benemerite a personaggi importanti e a ditte morettesi.	
	Avviata procedura per richiedere il titolo di "Città di Moretta".	
	Posizionata bacheca all'ingresso del Palazzo Comunale per la diffusione delle iniziative organizzate e, un televisore in sala Consiglio per la proiezione di tutti i servizi realizzati sulle caratteristiche del Paese.	
	Realizzazione di gadget vari con il logo di Moretta.	



Relazione di fine mandato 2024

*Analisi del contesto interno – Settore Economico Finanziario/Sviluppo*

<i>Obiettivo</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Soluzioni attese</i>
INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE SUL TERRITORIO	<p>Conferma agevolazioni IMU per i nuovi insediamenti aziendali, ampliamenti di fabbricati esistenti e riattivazione di fabbricati dismessi, nel rispetto delle fattispecie individuate con Decreto MEF ai sensi dell'art.1 c.756 della L.160/2019.</p> <p>Fino al termine dello stato emergenziale COVID19 l'Amministrazione valuterà la possibilità, nel limite delle risorse a disposizione, di adottare delle nuove misure a sostegno delle attività morettesi.</p>	

*Analisi del contesto interno – Settore Tecnico*

<i>Obiettivo</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Soluzioni attese</i>
GESTIONE DEL SERVIZIO	Rinnovo arredi degli uffici comunali.	
	Realizzazione "Area Cani".	
INTERVENTI IN AMBITO SPORTIVO	Realizzazione di nuovo impianto sportivo destinato all'attività di padel.	
	Rifacimento del campo sportivo a 11 con realizzazione del prato sintetico, di n.2 campetti da 5 e da 7 e di nuove corsie per l'atletica.	
	Rifacimento della finestratura del campo da tennis coperto.	
	Realizzazione di una "palestra a cielo aperto" presso il parco di Via Donatori di Sangue.	

*Analisi del contesto interno – Settore Scolastico*

<i>Obiettivo</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Soluzioni attese</i>
BUONI PASTO MENSA SCOLASTICA	<p>Mantenimento costo del buono.</p> <p>Mantenimento delle Fasce ISEE.</p> <p>Confermato servizio mensa per il tempo pieno e ordinario.</p>	
SVILUPPO OFFERTA FORMATIVA SCOLASTICA	<p>Sostegno economico per spese di funzionamento dell'Istituto Comprensivo.</p> <p>Destinazione proventi cinque per mille a</p>	



*Relazione di fine mandato 2024*

	<p>favore di progetti scolastici.</p> <p>Partecipazione a bandi regionali per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione.</p> <p>Incrementato il numero dei “Nonni Vigili”.</p>	
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, MESSA IN SICUREZZA ED INTERVENTI MIGLIORATIVI ALLE SCUOLE	<p><b>Scuola Materna:</b> sostituzione dei serramenti, interventi per miglioramento sismico e lavori di tinteggiatura dei locali interni e dell’esterno. Lavori di insonorizzazione acustica e realizzazione di percorsi outdoor dedicati alla psicomotricità.</p> <p><b>Scuola Primaria:</b> lavori di miglioramento sismico e di messa in sicurezza della struttura scolastica, compresa la palestra. Lavori di tinteggiatura interna. Interventi di abbellimento della facciata esterna, di insonorizzazione interna e di installazione di tendaggi oscuranti, presso i locali della mensa.</p> <p><b>Scuola Secondaria di Primo Grado:</b> sostituzione dei serramenti in palestra e realizzazione di nuovi bagni ad uso degli studenti.</p>	
ISTITUZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI		Attesa l’attivazione dell’iniziativa.

*Analisi del contesto interno – Settore Socio/assistenziale*

<i>Obiettivo</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Soluzioni attese</i>
ATTIVITA’ DI SUPPORTO PERSONE DISABILI, NON AUTOSUFFICIENTI ED ANZIANE	<p><b>Consorzio Monviso Solidale:</b> servizi socio assistenziali, erogazione pasti agli anziani in difficoltà, trasporto/accompagnamento di persone con disabilità.</p> <p><b>Croce Rossa Moretta:</b> convenzione per servizi di trasporto ospiti Villa Loreto e per assistenza durante le manifestazioni organizzate.</p> <p><b>Parrocchia:</b> sostegno progetti rivolti alla popolazione.</p> <p><b>Casa di Riposo Comunale:</b> interventi mirati a garantire alto livello di protezione degli anziani e del personale durante gli incontri con i familiari; implementazione di nuove attrezzature e sostituzione di letti; lavori di tinteggiatura dei locali interni.</p>	

*Relazione di fine mandato 2024*

SPORTELLLO DEL CITTADINO	Attivazione sportello di ascolto per il cittadino e promozione luoghi di confronto, ascolto e sostegno con ASL, CMS e Associazioni del Territorio.	
“BONUS NUOVI NATI”	Riconosciuto un “bonus di 100,00 euro” ai nuovi nati durante gli anni del mandato; iniziativa, modesta, rivolta però a combattere il ridotto livello di nascite.	
ESTATE RAGAZZI	Realizzati i progetti di Estate Ragazzi rivolti ai bambini ed ai ragazzi in età scolare.	
BIBLIOTECA	Progetto Nati per Leggere. Incontri con l’autore. Lecture per bambini. Sostegno a iniziative culturali quali “Invito a Teatro”, proiezioni cinematografiche. Sessioni di “public reading” e di cicli incontri aperti alla Cittadinanza su temi di attualità, filosofia, storia, economia con la collaborazione delle Associazioni Morettesi e dell’Istituto Comprensivo di Moretta.	
CIMITERO	Lavori di ultimazione di loculi cimiteriali e attivazione costruzione II lotto.	

*Analisi del contesto interno – Settore Commercio e Agricoltura*

<i>Obiettivo</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Soluzioni attese</i>
MANIFESTAZIONI, FIERE ED EVENTI	<p><b>Fiera del Cappone:</b> organizzazione annuale e nel 2023, in occasione della 462° edizione, registrazione di servizi televisivi dall'emittente Telecupole e presentazione del documentario sulla fiera, realizzato da Clivio.</p> <p><b>Ven coTI:</b> serata conviviale in arancione, organizzata come momento di ritrovo e festa per i cittadini morettesi; inaugurata a settembre 2019 e riproposta ogni anno. Registrazione del relativo marchio.</p> <p>Eventi vari mirati a valorizzare le risorse dal territorio e creare opportunità commerciali (Festa della Trebbiatura, Concerti musicali,...)</p>	
MERCATO		Studio ed analisi per eventuale spostamento del mercato; al momento non attivato lo spostamento.

*Relazione di fine mandato 2024*

PROMOZIONE COLTURE ERBE OFFICINALI DEL TERRITORIO	Attuato progetto di promozione delle colture di erbe officinali per dare visibilità al comparto e per salvaguardare il territorio.	
MUSEO DEGLI ATTREZZI AGRICOLI		Al momento non ancora realizzato; allestire un museo degli attrezzi agricoli rimane una priorità necessaria per aiutare i giovani a non perdere i contatti con le tradizioni del passato e per migliorare l'intesa tra le diverse generazioni.
MANUTENZIONE ARGINI, FOSSI, STRADE VICINALI	Attività di monitoraggio e manutenzione per la messa in sicurezza degli argini dei fiumi, per la pulizia dei fossi e per la sistemazione delle strade vicinali, necessari sia per l'attività agricola ma anche per lo smaltimento delle acque in caso di grandi piogge e fenomeni di allagamento.	

*Analisi del contesto interno – Settore Viabilità*

<i>Obiettivo</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Soluzioni attese</i>
PROTEZIONE CIVILE	Partecipazione a bandi regionali ed europei per l'acquisto di attrezzature, nuovo vestiario e strumenti per la Protezione Civile.	
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DI MESSA IN SICUREZZA	<p>Lavori di rigenerazione urbana per la messa in sicurezza e l'adeguamento, con abbattimento delle barriere architettoniche, nelle aree del centro.</p> <p>Realizzazione nuovo parcheggio adiacente al Centro Polifunzionale.</p> <p>Creazione, in prossimità dei pubblici uffici e delle attività commerciali, di "parcheggi rosa" dedicati alle donne in stato di gravidanza e/o con figli piccoli.</p> <p>Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza in via Roma, con la realizzazione di marciapiedi e nuova illuminazione.</p> <p>Manutenzione, straordinaria al ponticello di legno sulla "bealera del mulino" in via Sabena.</p> <p>Realizzazione di n.5 nuovi attraversamenti pedonali luminosi sulle strade provinciali che interessano il</p>	<p>Lavori di riqualificazione dell'area adibita a parcheggio, dietro al palazzo comunale.</p> <p>Lavori di messa in sicurezza, per rischio idrogeologico, in via Vigone ed in via Fornace.</p>

*Relazione di fine mandato 2024*

	territorio comunale.  Riqualificazione dell'area antistante il palazzo comunale con realizzazione di rampa per l'accesso alla Parrocchia.	
INTERVENTI VARI DI BITUMATURA E DI RIQUALIFICAZIONE	Lavori straordinari di viabilità, in particolare, interventi di bitumatura in varie zone del paese.  Lavori di riqualificazione del piazzale antistante l'AgenForm.  Posizionamento di nuovi cordoli e di nuove aiuole in corten sulla pista ciclo-pedonale Moretta-Torre San Giorgio.	Riqualificazione di alcuni tratti stradali, mediante installazione di apposita segnaletica, per creare nuovi percorsi ciclo-pedonali sul territorio comunale (con intervento della Fondazione CRC).  Progettazione per creazione della pista ciclo-pedonale Moretta-Saluzzo (convenzione Eurovelo8 e intervento Regione Piemonte).
SITO DI ATTERRAGGIO PER ELISOCCORSO		In progettazione nuovo sito per l'elisoccorso nel piazzale in Via Villanova Solaro.
VIDEOSORVEGLIANZA	Ampliamento del servizio di videosorveglianza su tutto il territorio comunale.	

*Analisi del contesto interno – Settore gestione del patrimonio*

<i>Obiettivo</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Soluzioni attese</i>
INTERVENTI MIGLIORATIVI AL PATRIMONIO COMUNALE	Interventi di ammodernamento e messa in sicurezza della Cucina Locali Foresteria.	
	Installazione di nuovi tendoni nella Tensostruttura del giardino del santuario.	
	Interventi di manutenzione all'impianto di riscaldamento del piano terra e del primo piano della Foresteria del Santuario.	
	Lavori di miglioramento del fabbricato in uso al gruppo locale Alpini di Moretta, con l'attiva partecipazione della stessa associazione.	
	Partecipazione al bando transfrontaliero di Alcotra per il finanziamento mirato alla costruzione di un nuovo caseificio didattico.	
	Installazione, nel parco del santuario e nel giardino di via Pellengo, di nuove aree giochi realizzate con il contributo della Fondazione CRC.	
	Interventi di manutenzione straordinaria all'impianto termico della Stazione dei Carabinieri e rifacimento dei bagni.	
	Installazione di nuove panchine sul territorio.	
	Interventi di insonorizzazione acustica	

*Relazione di fine mandato 2024*

	presso il Centro Polifunzionale di San Giovanni.	
	Interventi di restauro e riutilizzo nel fabbricato comunale sede del poliambulatorio ASL CN1, con lavori di tinteggiatura interni ed esterni.  Risistemazione dei locali adibiti a sede associazioni.	
		Interventi di rifacimento del tetto e del cappotto al Palazzo Comunale.
	Interventi di restauro della Cappella in frazione Pasco, con contributo CRT.	

***Analisi del contesto interno – Settore Turismo e Cultura***

<b><i>Obiettivo</i></b>	<b><i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i></b>	<b><i>Soluzioni attese</i></b>
EVENTI CULTURALI	Organizzazione, unitamente alle realtà associative del territorio, di mostre, spettacoli teatrali e appuntamenti culturali.	
	Scambi culturali attraverso la riscoperta di personaggi morettesi coinvolti in eventi storici stranieri e attraverso organizzazione di manifestazioni sui vari temi.	
GEMELLAGGIO	Reistituito il Comitato per il Gemellaggio, in vista del ventennale, con organizzazione di interscambi di visite, da parte delle 2 realtà cittadine, al fine di mantenere dei rapporti con il paese gemellato di Vouneuil sous Biard.	
PROMOZIONE TURISTICA	Realizzazione, mediante incarico a professionisti del settore, di video, servizi per programmi televisivi ed eventi volti a diffondere l'immagine turistica e a far conoscere le realtà e le eccellenze del territorio.  Certificazione DE.CO. di alcuni prodotti del territorio (cappone, menta,...)	
	Realizzazione ed inaugurazione dell'Ostello del Santuario, struttura ricettiva, gestita da AgenForm.	

***Analisi del contesto interno – Settore Gestione del territorio/ambiente***

<b><i>Obiettivo</i></b>	<b><i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i></b>	<b><i>Soluzioni attese</i></b>
-------------------------	--	--------------------------------

*Relazione di fine mandato 2024*

VALORIZZAZIONE DEL PAESE	Proseguimento interventi di efficientamento energetico Interventi di manutenzione, di messa in sicurezza ed adeguamento normativo, ai fabbricati comunali del centro.	
PULIZIA E IMPEGNO PER L'AMBIENTE	Miglioramento della pulizia del paese con attenzione alle aree verdi.  In collaborazione con il Consorzio SEA e con l'Istituto Comprensivo, attività di sensibilizzazione sul tema dell'ambiente, della corretta differenziazione dei rifiuti, dell'uso consapevole dell'acqua e del risparmio energetico. Realizzazione di depliant illustrativi.	
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Sostituzione delle lampade con luci a led su tutto il territorio comunale.  Sostituzioni anche presso tutte le scuole, presso la Segreteria dell'Istituto Comprensivo e presso la Casa di Riposo Comunale.	
	Convegni sulle Comunità Energetiche rinnovabili e sul'efficientamento energetico.	
	Posizionamento, nel piazzale antistante lo stabilimento Rana, di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici.	

**Analisi del contesto esterno:**

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente trovano il loro spazio nei documenti di programmazione ( D.U.P.), è inevitabile sottolineare come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali: soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno, dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali, in carica nell'ultimo quinquennio, abbiano visto e, talvolta subito, crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento, anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid-19 del 2020, gli effetti proseguiti ancora nel 2021 e nel 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

Nel biennio 2020-2021, quindi, la perdita di gettito connessa alla crisi epidemiologica da COVID 19 è stata notevole. Con il D.L.34/2020 è intervenuto un "Fondo Funzioni Fondamentali – Emergenza Covid 19" le cui

risorse sono state destinate, specificatamente, per ristorare la situazione emergenziale, sia per le minori entrate proprie che per le maggiori spese.

Altri Fondi Statali importanti intervenuti sono: “Fondo per la solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento del canone di locazione” – “Fondo per il potenziamento dei centri estivi” – “Fondo per le agevolazioni TARI, da riconoscere alle categorie economiche coinvolte nelle chiusure obbligatorie”.

Le norme che, in particolare con i decreti n.18,34,104 e 137 del 2020, hanno disposto proroghe di termini, alleggerimenti di taluni vincoli finanziari e l’assegnazione di un ingente ammontare di risorse compensative delle perdite di entrata, delle agevolazioni obbligatorie e di talune maggiori spese, hanno di fatto permesso di affrontare la gestione e la chiusura dell’esercizio finanziario in condizioni di generale sicurezza.

**Deficitarietà strutturale:**

Nel quinquennio il Comune di Moretta **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di “deficitarietà strutturale”. I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell’interno di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell’individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Vengono riportati i parametri obiettivi per l’accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell’art. 242 del TUEL, risultanti all’ultimo rendiconto di gestione approvato.

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell’accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		<b>X</b>
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		<b>X</b>
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		<b>X</b>
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		<b>X</b>
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell’esercizio maggiore del 1,20%		<b>X</b>
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell’1%		<b>X</b>
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		<b>X</b>
P8	Indicatore concernente l’effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		<b>X</b>
<b><i>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI “identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’art. 242 comma 1 del TUEL</i></b>			
	Sulla base dei parametri suindicati l’ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		<b>X</b>



## **PARTE SECONDA**

### **Normativa e amministrativa svolta durante il mandato**

#### **Attività amministrativa:**

##### **Sistema ed esiti dei controlli interni.**

Facendo riferimento alle indicazioni del “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” (TUEL) e dei Principi Contabili Applicati, allegati al Decreto Legislativo n.118/2011, l’Ente con delibera del Consiglio Comunale n.49 del 27/12/2012 ha approvato il Regolamento per la disciplina dei controlli interni. Con tale Regolamento è stato definito un sistema di controlli interni facenti capo, in base al contesto ed alle specificità, al Segretario Comunale o ai vari Responsabili dei Servizi.

##### **Controllo di regolarità amministrativa e contabile.**

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell’atto, da ogni Responsabile di Servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la validità e la correttezza dell’azione amministrativa.

Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato in una fase successiva, in base alla normativa vigente e secondo principi generali di revisione, sotto la direzione del Segretario Comunale: sono soggette al controllo le determinazioni di Impegno di Spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario Comunale, ai Responsabili dei Servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Revisore del Conto, all’organo di valutazione dei risultati dei dipendenti (come documenti utili per la valutazione) e al Consiglio Comunale.

I provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Responsabile del Servizio Finanziario e diventano esecutivi con l’approvazione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria; il regolamento di contabilità disciplina che vengano apposti i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e i visti di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il Responsabile del Servizio Finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata.

##### **Controllo e Salvaguardia degli equilibri finanziari.**

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto periodicamente, durante l’esercizio, dal Responsabile del Servizio Finanziario, coinvolgendo gli Organi di Governo e i vari Responsabili dei Servizi e mediante la vigilanza del Revisore del Conto, facendo riferimento:

- All’art.81 della Costituzione;
- Al Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al D.Lgs. n.118 del 23/06/2011;
- All’art.147-quinques del “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”.

Nell’esercizio di tali funzioni, il Responsabile del Servizio Finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e tenuto conto degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato applicabili agli Enti Locali in materia di programmazione e gestione

delle risorse pubbliche.

Inoltre, a seguito dell'Assestamento Generale, il Consiglio Comunale approva ogni anno la Relazione alla Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio. Tale relazione è redatta in base a quanto previsto:

- Dal Principio Contabile Applicato, concernente la programmazione di Bilancio allegato al D.Lgs. n.118/2011;
- Dagli artt.175 c.8 e 193 del “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- Dal vigente Regolamento di Contabilità

ed è finalizzata al controllo degli equilibri finanziari, al mantenimento del Pareggio di Bilancio ed alla verifica generale di tutte le voci di Entrata e Spesa, compreso il Fondo di Riserva e il Fondo di Cassa.

A conclusione dell’ultima salvaguardia elaborata viene evidenziata, a partire dalle attestazioni rese dai Responsabili dei Servizi e agli atti dell’ufficio Ragioneria, l’assenza di debiti fuori bilancio; viene, inoltre, adeguato, in base all’attuale situazione degli stanziamenti e degli accertamenti, l’accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

### **Obiettivi in materia di anticorruzione e trasparenza:**

Il decreto legislativo n. 97/2016 ha innovato in materia significativa la tematica dell’anticorruzione, stabilendo che le disposizioni relative alla trasparenza costituiscono una specifica sezione del piano anticorruzione.

Vi è, inoltre, l’obbligo di indicare obiettivi strategici al riguardo; non solo, ma il nuovo PNA (piano nazionale anticorruzione) ha fornito anche diverse indicazioni specifiche, per quanto concerne l’ente locale in merito al “Governo del territorio”.

In tale contesto, obiettivi strategici possono essere individuati come segue:

- misure volte a prevenire fatti lesivi per l’ente: controlli incrociati di “prima verifica” tra uffici e servizi, stante l’oggettiva impossibilità di rotazione del personale; segmentazione procedimentale per gli ambiti oggettivamente a maggior rischio; formazione “mirata” con riferimento anche alla normativa sanzionatoria relativa; sistemi di automatismo in ambiti particolari (es. nell’individuazione dei contribuenti da sottoporre ad accertamenti);
- misure volte a potenziare la conoscenza dei procedimenti: obbligo di informare il cittadino utente circa lo sviluppo dell’iter procedimentale e la presumibile durata; coinvolgimento dell’organo di indirizzo nell’aggiornamento del Piano anticorruzione e trasparenza;
- per quanto concerne l’ambito “Governo del territorio”: adesione alle proposte di misura indicate nel nuovo PNA;
- ulteriore collegamento performance/anticorruzione;
- a margine delle sedute di consiglio comunale, nell’ambito delle “comunicazioni del Sindaco”, informative al pubblico e alla stampa circa iniziative ed attività

**Valutazione delle performance:** vengono sinteticamente elencati i criteri e le modalità con cui si effettua la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti; criteri di valutazione che sono stati formalizzati con regolamento dell'ente, ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

*Sistema valutazione della performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 in data 03.04.2019  
Nucleo interno di valutazione nominato con Decreto del Sindaco n. 9 in data 01/07/2021*

**Criteri e modalità valutazione:**

<b>Tipologia</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
P.O./E.Q. oggetto di valutazione	Il sistema di valutazione si fonda su tre elementi essenziali: <b>a) performance organizzativa a livello di Ente (incidenza del 30%);</b> <b>b) performance organizzativa a livello di Settore (incidenza del 30%);</b> <b>c) performance individuale (incidenza del 40%)</b> che concorrono, in base alla percentuale di incidenza, alla valutazione complessiva finale, determinando l'entità del premio di risultato.				
Valutazioni positive	6	6	6	6	
Valutazioni negative	0	0	0	0	
Personale dipendente oggetto di valutazione	Il sistema di valutazione si fonda su due elementi essenziali: <b>a) performance organizzativa del Settore di appartenenza (incidenza del 30%);</b> <b>b) performance individuale (incidenza del 70%)</b> che concorrono, in base alla percentuale di incidenza, alla valutazione complessiva finale, determinando l'entità del premio di produttività.				
Valutazioni positive	11	12	11	11	
Valutazioni negative	0	0	0	0	

**Statuto comunale:**

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell'Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34/1991 e s.m.i.

**Regolamenti di competenza del consiglio comunale:**

Il Consiglio Comunale in applicazione dell'Art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che, ai sensi dell'Art. 48 comma 3, risultano di competenza della Giunta comunale.

Nel corso del mandato sono stati approvati o modificati i seguenti Regolamenti Comunali:

D.C.C. n.	DATA	REGOLAMENTO
51	09/10/2019	Regolamento per l'istituzione e la disciplina delle

		dichiarazioni anticipate di trattamento (D.A.T.)
19	27/05/2020	Regolamento per l'applicazione dell'I.M.U.
22	27/07/2020	Regolamento per l'applicazione della T.A.R.I.
23	27/07/2020	Regolamento per la concessione di rateizzazione di tributi comunali arretrati
24	27/07/2020	Regolamento per la riscossione coattiva delle entrate comunali
3	24/03/2021	Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale.
6	02/03/2022	Regolamento di organizzazione e funzionamento dello sportello Suap
17	27/04/2022	Regolamento per l'applicazione della T.A.R.I.- modifiche ed integrazioni
46	30/11/2022	Regolamento per la tutela ed il benessere degli animali del Comune di Moretta
47	30/11/2022	Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria e della cittadinanza benemerita
6	08/03/2023	Regolamento comunale per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – modifiche ed implementazioni art.9
7	08/03/2023	Regolamento comunale per la disciplina dell'uso civico di pesca
37	18/10/2023	Regolamento "DE.CO" – Denominazione Comunale – Istituzione
43	29/11/2023	Regolamento per la concessione di aree comunali destinate all'installazione di spettacoli viaggianti e circhi equestri

**Regolamenti di competenza della giunta comunale:**

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell'Art 48, comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

G.C.C. n.	DATA	REGOLAMENTO
202	02/12/2020	Regolamento incentivi obiettivi settore entrate
55	07/04/2021	Regolamento utilizzo marchio "Terres Monviso"

## Attività tributaria e fiscalità locale

### Imposta municipale propria (IMU):

Secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classificati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie (C2, C6 e C7). Risultano esclusi i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i "beni merce" (a partire dall'anno 2022), gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato (fino all'anno 2019. Dal 2020 l'esclusione viene riconosciuta al coniuge al quale sono stati affidati i figli minorenni). Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o da disabili stabilmente ricoverati. Risulta altresì esente (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili. Con l'abolizione della TASI nell'anno 2020 i fabbricati strumentali all'attività agricola sono stati assoggettati all'IMU.

Nella tabella sottostante si elencano le aliquote approvate per ogni annualità del mandato:

Tipologia	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota ordinaria (aree fabbricabili e tutti gli immobili non compresi nelle categorie successive)	0,96%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Abitazione principale nelle cat. A1, A8, A9, e una sola pertinenza per ciascuna delle categorie C2, C6, C7	0,35%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Abitazione concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado utilizzata come abitazione principale più una pertinenza	0,86%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%
Abitazioni locate a canone concordato	0,86%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%
Fabbricati sede di nuove aziende che acquistino, e successivamente si insedino, in aree industriali dismesse nelle quali sia venuta meno la continuità produttiva e di aziende che presentino istanza al comune per il rilascio di permesso di costruire ex-novo uno stabilimento industriale o artigianale.	0,57% per i fabbricati diversi dalla cat.D  0,76 %per i fabbricati cat.D	0,67% per i fabbricati diversi dalla cat.D  0,76%per i fabbricati cat.D	0,67% per i fabbricati diversi dalla cat.D  0,76%per i fabbricati cat.D	0,67% per i fabbricati diversi dalla cat.D  0,76%per i fabbricati cat.D	0,67% per i fabbricati diversi dalla cat.D  0,76%per i fabbricati cat.D	0,67% per i fabbricati diversi dalla cat.D  0,76%per i fabbricati cat.D

Relazione di fine mandato 2024

Ampliamenti di fabbricati produttivi esistenti da parte di nuove aziende o di aziende già operanti sul territorio purchè l'ampliamento non sia inferiore a mq.1000. Riattivazione di porzioni di fabbricati dismessi purchè, anch'essi, di superficie non inferiore a mq.1000.	0,80% (solo 1° triennio)	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%
Alloggi assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari (IACP) o dagli Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del DPR 24/07/1977 n.616	0,86%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%
Terreni Agricoli	0,96%	0,96%	0,96%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali strumentali all'attività agricola (come definiti dal comma 750 della L.160/2019)	0	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Beni Mercè (come definiti dal comma 751 della L.160/2019)	0	0,10%	0,10%	0	0	0

Con l'emanazione del decreto previsto dall'art.1 comma 756 della Legge n.160/2019, che limiterà la potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate, vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del Federalismo Fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante.

Ad oggi il decreto è stato emanato ma rinviata la sua applicazione.

**Tributo per i servizi indivisibili (TASI):**

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020. Nella tabella seguente sono indicate le aliquote vigenti all'inizio del mandato, confermate con la D.C.C. n.13/2019, e mai modificate in tutto il periodo di vigenza del tributo. Aliquote ora riassorbite nell' IMU.

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Note</i>
Abitazioni principali nelle categorie A1, A8, A9, e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria C2, C6, C7)	2,5 per mille	
Aliquota ordinaria	1 per mille	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille	

### **Tassa sui rifiuti (TARI):**

Con la delibera 443/2019/R/Rif., Arera ha definito le linee e i criteri per il nuovo Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti per la determinazione delle componenti dei costi da coprire mediante TARI. Arera ha confermato la validità del nuovo metodo a far data dal 1° gennaio 2020, le novità introdotte, tuttavia, non comportavano una applicabilità immediata dei nuovi criteri, stante la profonda revisione delle regole di individuazione dei costi.

Con le regole introdotte il gestore deve trasmettere il Pef all'«ente territorialmente competente», che è l'ente di governo dell'Ambito, se istituito ed operativo, ed in caso contrario, la Regione o altri enti competenti, e quindi il Comune. L'ente una volta verificato il Pef lo trasmette ad Arera che «verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa» e in caso di esito positivo approva. Fino all'approvazione da parte di Arera si applicano i prezzi massimi del servizio individuati dall'ente territoriale.

Con l'entrata in vigore del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) il PEF 2022-2025 è stato redatto ai sensi della delibera Arera n. 363/2021 nel limite di crescita ex art. 4.2 della predetta deliberazione e precisamente:

“Le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022,2023,2024 e 2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 de MTR-2: a) del tasso di inflazione programmata; b) del miglioramento della produttività; c) del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; d) delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi”.

Le regole ARERA prevedono un limite alla crescita tariffaria derogabile solo su istanza ad ARERA debitamente motivata.

In attuazione delle direttive europee il Dlgs 116/2020 modifica le regole per l'assimilazione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche:

-Viene limitata la gamma di rifiuti speciali che sono assimilati agli urbani, indicata nell'allegato L-quater. Tra questi non vi sono i rifiuti da ATTIVITA' CON CAPANNONI DI PRODUZIONE. I comuni non potranno più decidere in autonomia quali rifiuti assimilare.

-Esonero della quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche che avviano al recupero i rifiuti di fuori del servizio pubblico.

Venendo meno la possibilità di assimilare dei rifiuti agli urbani la base imponibile diminuirà con la necessità di rivedere tutte le tariffe TARI per la copertura del PEF.

Viene stabilito, pertanto, che la scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo n. 116/2020, deve essere comunicata al Comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. Con le novità introdotte dal D.lgs 116/2020 e l'attuazione delle direttive dell'UE, la normativa del PEF e delle disposizioni ambientali è in continua evoluzione.

Vista la deliberazione Arera n. 363 del 03.08.2021 relativo al nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2), vista la deliberazione Arera n. 459 del 26.10.2021 relativa alla valorizzazione dei nuovi parametri di calcolo, vista la determinazione Arera n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 di approvazione schema PEF quadriennale, si opera in un nuovo contesto con il passaggio del nuovo metodo tariffario da MTR a MTR-2 che prevede un periodo di regolazione quadriennale 2022-2025.

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA – in applicazione dell'art. 2, commi 6 e 7 della L. 60 del 17/05/2022, emana la deliberazione n. 386 del 3 agosto 2023, con cui introduce il meccanismo perequativo per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti allo scopo di sensibilizzare e responsabilizzare i cittadini rispetto alla gestione dei rifiuti dispersi in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune. Al contempo, istituisce anche una componente perequativa destinata alla copertura delle agevolazioni a favore delle zone colpite dagli eventi eccezionali e calamitosi.

Pertanto, a decorrere dall' gennaio 2024 verranno applicate a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, le seguenti componenti perequative unitarie:



*Relazione di fine mandato 2024*

- UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, espressa in euro/utenza per anno; inizialmente detta componente è pari a 0,10 euro/utenza e potrà essere aggiornata annualmente da Arera;
- UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressa in euro/utenza per anno; inizialmente detta componente è pari a 1,50 euro/utenza e potrà essere aggiornata annualmente da Arera;

Le componenti perequative in questione non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, così come il TEFA.

Entro il 31 gennaio dell'anno "a+1" il Comune comunica alla Cassa per i servizi energetici ed ambientali (CSEA) gli importi derivanti dall'applicazione delle due componenti perequative nella TARI ed entro il 15 marzo dell'anno "a+1" procede al relativo versamento a CSEA.

Criticità potranno riscontrarsi nella determinazione di utenza in caso di abitazione e pertinenze: ogni pertinenza sarà da considerarsi utenza? Inoltre la normativa Arera prevede che il Comune debba versare gli importi accertati, e quelli non riscossi? Diventano costo per il Comune?

Si resta in attesa di chiarimenti da parte di ARERA.

Ulteriori novità sulle modalità di aggiornamento del PEF sono previste nella deliberazione di ARERA n. 389 del 3 agosto 2023 che, tra l'altro, prevede nuovi adeguamenti contabili e monetari introducendo il coefficiente CR relativo ai maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 7%. Sarà quindi più semplice raggiungere il limite massimo di incremento in quanto non è necessario intervenire sul "miglioramento della qualità" e sulle "modifiche al perimetro gestionale" potendo agire sul CR.

<i>Criteri di ripartizione del costo del servizio</i>		<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024 (*)</i>
Ripartizione fra	utenze domestiche: C.F.	79%	80%	80%	79,50%	
	utenze domestiche: C.V.	65%	66%	65%	64%	
	utenze non domestiche: C.F.	21%	20%	20%	20,50%	
	utenze non domestiche: C.V.	35%	34%	35%	36%	

Nella seguente tabella sono esposte, insieme al totale dei proventi tariffari previsti dai piani finanziari (P.E.F.) del Consorzio C.S.E.A (gestore del servizio), le tariffe annualmente applicate per le utenze domestiche e non domestiche, suddivise altresì in quota fissa e quota variabile.

<i>Voce</i>		<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Proventi tariffari previsti dal piano finanziario ( PEF )		489.304,00	494.366,00	520.073,00	539.002,00	0,00
<b>UTENZE DOMESTICHE n.:</b>		<b>1928</b>	<b>1932</b>	<b>1954</b>	<b>1960</b>	
<b>Tariffa fissa: €/mq.</b>	1 componente	0,69153	0,68118	0,70183	0,70962	0,00
	2 componenti	0,80679	0,79471	0,81880	0,82788	0,00
	3 componenti	0,88911	0,87580	0,90235	0,91236	0,00
	4 componenti	0,95497	0,94068	0,96919	0,97994	0,00
	5 componenti	1,02083	1,00555	1,03603	1,04753	0,00

Relazione di fine mandato 2024

	6 componenti	1,07023	1,05421	1,08616	1,09821	0,00
<b>Tariffa variabile: €/mq.</b>						
	1 componente	34,56432	35,88106	37,23784	38,90600	
	2 componenti	80,65008	83,72247	86,88828	90,78066	
	3 componenti	103,69295	107,64318	111,71351	116,71799	
	4 componenti	126,73583	131,56388	136,53873	142,65533	
	5 componenti	167,06087	173,42512	179,98287	188,04566	
	6 componenti	195,86447	203,32600	211,01440	220,46732	
<b>UTENZE NON DOMESTICHE n.:</b>						
		<b>415</b>	<b>411</b>	<b>411</b>	<b>399</b>	
<b>Tariffa fissa: €/mq.</b>						
	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,18388	0,16227	0,17844	0,18171	0,00
	Campeggi, distributori di carburante	0,38500	0,33975	0,37362	0,38046	0,00
	Stabilimenti balneari	0,21836	0,19269	0,21190	0,21578	0,00
	Esposizioni, autosaloni	0,17239	0,15213	0,16729	0,17036	0,00
	Alberghi con ristorante	0,61485	0,54259	0,59667	0,60760	0,00
	Alberghi senza ristorante	0,45970	0,40567	0,44611	0,45428	0,00
	Case di cura e di riposo	0,54590	0,48174	0,52976	0,53946	0,00
	Uffici, agenzie, studi professionali	0,60336	0,53244	0,58552	0,59624	0,00
	Banche e istituti di credito	0,33329	0,29411	0,32343	0,32935	0,00
	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	0,49993	0,44117	0,48515	0,49403	0,00
	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	0,61485	0,54259	0,59667	0,60760	0,00
	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista e parrucchiere)	0,41373	0,36510	0,40150	0,40885	0,00
	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,52866	0,46652	0,51303	0,52242	0,00
	Attività industriali con capannoni di produzione	0,52291	0,46145	0,50745	0,51674	0,00
	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,31605	0,27890	0,30670	0,31232	0,00
	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,78121	2,45432	2,69898	2,74839	0,00
	Bar, caffè, pasticcerie	2,09165	1,84581	2,02981	2,06697	0,00
	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	1,36762	1,20687	1,32718	1,35148	0,00
	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,88493	0,78092	0,85877	0,87449	0,00
	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,48226	3,07297	3,37930	3,44117	0,00
	Discoteche, night club	0,59762	0,52737	0,57995	0,59056	0,00
<b>Tariffa variabile: €/mq.</b>						
	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,58781	0,60700	0,65655	0,65991	0,00
	Campeggi, distributori di carburante	1,24570	1,28636	1,39139	1,39849	0,00
	Stabilimenti balneari	0,70311	0,72606	0,78534	0,78935	0,00

*Relazione di fine mandato 2024*

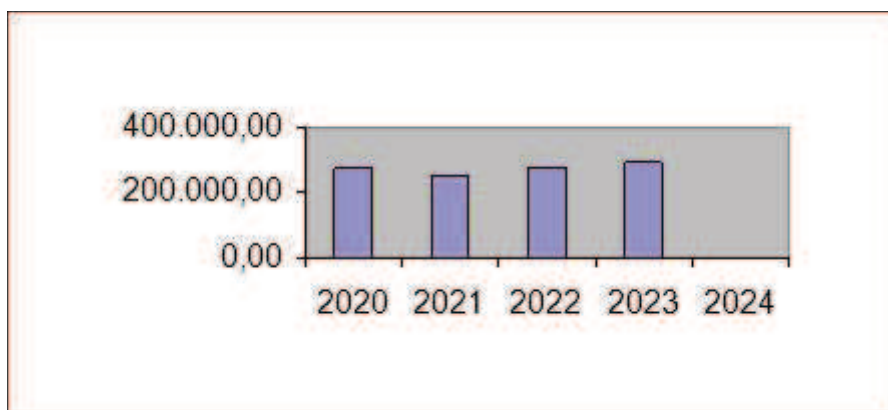
Esposizioni, autosaloni	0,56520	0,58365	0,63130	0,63453	0,00
Alberghi con ristorante	1,98724	2,05211	2,21965	2,23099	0,00
Alberghi senza ristorante	1,48082	1,52916	1,65401	1,66246	0,00
Case di cura e di riposo	1,76795	1,82566	1,97471	1,98479	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	2,03472	2,10114	2,27268	2,28429	0,00
Banche e istituti di credito	1,08066	1,11594	1,20705	1,21321	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,60743	1,65990	1,79542	1,80459	0,00
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,98950	2,05445	2,22218	2,23353	0,00
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista e parrucchiere)	1,33387	1,37741	1,48987	1,49748	0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,70690	1,76262	1,90653	1,91627	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	1,69560	1,75095	1,89390	1,90358	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,01736	1,05057	1,13634	1,14215	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	8,96859	9,26136	10,01747	10,06864	0,00
Bar, caffè, pasticcerie	6,74171	6,96178	7,53015	7,56861	0,00
Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	4,41986	4,56414	4,93677	4,96199	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	3,61728	3,73536	4,04032	4,06096	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	11,24070	11,60763	12,55529	12,61943	0,00
Discoteche, night club	1,93524	1,99842	2,16157	2,17261	0,00

**Addizionale comunale all'IRPEF:**

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio, le aliquote consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
<b><i>Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF</i></b>	272.904,09	251.684,02	273.329,82	289.966,32	306.500,00



Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale di prossima approvazione.

Nel corso del periodo 2020/2024 l'Addizionale Comunale IRPEF ha comunque dovuto subire modifiche agli scaglioni, per effetto della prima fase della riforma fiscale, che ha ridotto le aliquote IRPEF da 5 a 4.

<i>Scaglioni annui vigenti ai fini IRPEF fino al 2021</i>	<i>Aliquota% addizionale comunale prevista dal 01/01/2020 al 31/12/2021</i>	<i>Scaglioni annui vigenti ai fini IRPEF dal 2022</i>	<i>Aliquota% addizionale comunale prevista dal 01/01/2022 al 31/12/2024</i>
primo scaglione – redditi imponibili fino a 15.000,00 euro	0,40%	primo scaglione – redditi imponibili fino a 15.000,00 euro	0,40%
secondo scaglione – redditi imponibili superiori a 15.000,01 fino a 28.000,00 euro	0,50%	secondo scaglione – redditi imponibili superiori a 15.000,01 fino a 28.000,00 euro	0,50%
terzo scaglione – redditi imponibili superiori a 28.000,01 fino a 55.000,00 euro	0,55%	terzo scaglione – redditi imponibili superiori a 28.000,01 fino a 50.000,00 euro	0,55%
quarto scaglione – redditi imponibili superiori a 55.000,01 fino a 75.000,00 euro	0,75%	quarto scaglione – redditi oltre i 50.000,00 euro	0,80%
quinto scaglione – redditi imponibili oltre 75.000,00 euro	0,8%	- Soppreso -	
Soglia di esenzione euro:	//	Soglia di esenzione euro:	//

### **Tributi diversi:**

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **Canoni Patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP);
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;

La gestione del Canone Unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel Comune di Moretta come attività **gestita in concessione**.

Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n.3/2021 (Istituzione Canone Unico Patrimoniale – Regolamenti per la disciplina del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale – Esame ed Approvazione) e n.6/2023 ( Modifica ed Implementazione art.9 del Regolamento).

La storicità dei proventi è la seguente:

	2020	2021	2022	2023	2024
<b>Proventi ex TOSAP/ICP/DPA</b>	53.352,12	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Proventi CUP</b>	0,00	111.463,79	118.058,83	96.375,86	0,00

### **Proventi da imposta di soggiorno:**

L'imposta di soggiorno è un'imposta di scopo che viene trattenuta all'ospite al termine del soggiorno, al momento del pagamento del pernottamento nella struttura (alberghiera o extralberghiera). Nella durata del mandato non è stata istituita l'imposta di soggiorno.

### **Attività amministrativa fino al 30-04-2024**

#### **Emergenza COVID-19**

E' superfluo ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19. Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Moretta ha beneficiato di vari livelli di contribuzione, da parte dello Stato e della Regione Piemonte.

#### **Fondo Funzioni Fondamentali art. 106 del dl 34/2020, art. 39 dl 104/2020 e commi 822-823 dell'art.1 L.178/2020 – Emergenza Covid 19:**

Nell'anno 2020 il Fondo per l'Esercizio delle Funzioni Fondamentali, trasferimento statale a favore dei

Comuni per il ristoro nel biennio 2020-2021 di perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 19, ammonta ad Euro 284.506,78.

L'art. 106 del DL n. 34/2020 ha stanziato il suddetto fondo finalizzato a garantire, agli enti locali che si trovano ad avere minori entrate, l'espletamento delle funzioni fondamentali.

L'art. 39 del DL 104/2020 ha incrementato il fondo per ristorare la perdita di gettito (perdita di gettito da considerare al netto delle minori spese e delle risorse già assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese).

A seguito della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, gli enti locali dovranno trasmettere entro il 31.05.2021 alla RGS una certificazione della perdita del gettito connesso al corona virus al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria.

Facendo un'analisi delle minori entrate, maggiori spese e minori spese COVID 19, oggetto di certificazione, le risorse non utilizzate risultano pari a Euro 80.068,78 e confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

L'art.39 del D.L. 104/2020 prevede che entro il 30 giugno 2022 verrà disposto il conguaglio delle somme ricevute, tenendo conto di:

- Perdita di gettito
- Andamento delle spese
- Certificazioni inviate dagli enti le quali rappresentano uno dei parametri presi in considerazione ai fini del conguaglio.

### **Fondi statali correnti – Ristori- Emergenza Covid 19**

Ristori specifici di entrata:

Euro 2.204,00 – Ristoro per esenzioni dall'IMU per il settore turismo e spettacolo (art. 177 dl.34/2020 e art. 78 dl 104/2020)

Euro 8.443,00 – Ristoro per la mancata riscossione della TOSAP (art. 181 dl 4/2020 e art. 109 dl.104/2020)

Ristori specifici di spesa:

Euro 44.934,00 – Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29.03.2020 e art. 19-decies, dl 137/2020) Euro 3.967,00 – Fondo per la sanificazione degli ambienti (art. 114 c. 1 dl 18/2020)

Euro 533,00 – Fondo prestazioni lavoro straordinario del personale polizia locale ( art. 115 c. 2 dl 18/2020)

Euro 10.491,00 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa (art. 105 c.3 DL 34/2020)

### **Altri Fondi – Emergenza Covid 19**

Euro 6.000 Piano d'azione – Sistema Integrato 0-2 anni – Misura straordinaria Covid 19

Euro 10.001,90 – Contributo statale per acquisto libri biblioteca (Fondo emergenze spese e istituzioniculturali)

Euro 470,00 – Contributo Regionale per prestazioni lavoro straordinario del personale polizia locale Euro 21.900,00 -Raccolta donazioni Emergenza Covid 19 da privati sul conto corrente bancario dedicato presso Banca Credito Cooperativo di Cherasco (Raccolta fondi di solidarietà pubblici e privati per emergenza Covid 19 – D.G.C. 65 del 09.04.2020)

Euro 1.271,00 – Donazione a favore della Raccolta Fondi di solidarietà Emergenza Covid 19 per rinuncia indennità di funzione periodo maggio 2020 – ottobre 2020 Vice Sindaco Bussi Emanuela (delibera GC 65 del 09.04.2020)

Euro 500,00 – Donazione di privati a favore del Gruppo Comunale di Protezione Civile per Emergenza Covid 19 (G.C. 64 del 09.04.2020)

## **Altri fondi statali correnti – Emergenza Covid 19**

Nell'anno 2021 sono stati riconosciuti i seguenti fondi e ristori:

-per la solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche art 53 D.L. 73/2021 (Decreto Ministero Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 24.06.2021 – Allegato A)

-per il potenziamento dei centri estivi diurni (art. 6 D.L. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24.06.2021)

-per le agevolazioni TARI categorie economiche interessate alle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività – art. 6 dl 73/2021 (Decreto Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 24.06.2021 Allegato A)

## **Ristori minori entrate - Emergenza Covid 19**

-per il ristoro dell'IMU per le aziende del settore turistico (comma 2 dell'art. 177 del D.L. n. 34/2020, art. 1 c. 601 L.178/2020;

-per il ristoro dell'IMU immobili posseduti da soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni di cui all'art. 1 dl 41/2021 – Fondo art. 6 – sexies, DL 41/2021

-per il ristoro della TOSAP e COSAP (art. 9-ter D.L.137/2020 modificato dall'art. 30 D.L. 41/2021)

## **Certificazione Fondo Funzioni Fondamentali anno 2022- Emergenza Covid 19**

La Certificazione, con scadenza confermata a maggio 2023, non sarà più solo la "Certificazione dei Fondi COVID" ma dovrà tenere conto di un bacino di risorse e relativi utilizzi ben più ampio in considerazione delle contribuzioni straordinarie finanziate per garantire la continuità dei servizi.

Risulta la necessità di inserire in certificazione gli impegni di spesa al 31 dicembre 2022 relativi ai maggiori oneri sostenuti dall'ente per far fronte all'incremento dei costi di energia elettrica e gas (considerando l'anno 2019 quale base di riferimento) e finanziati con gli eventuali "Avanzi da Fondone".

Cosa ben più complessa è la certificazione richiesta da Mef e Interno in relazione ai contributi straordinari.

Gli enti sono così chiamati ad affrontare la tappa conclusiva del percorso di gestione emergenziale che ha caratterizzato gli ultimi anni con particolare impegno senza dimenticare che questa ultima certificazione guiderà la definizione del meccanismo di compensazione fondi la cui attuazione è prevista entro ottobre 2023.

Risultanze Conguaglio Covid-19: Euro 103.104,00 assegnati al Comune di Moretta in modo costante, per 4 annualità (2024-2027), come da D.M. del 08/02/2024, pubblicato sulla G.U. n.58 del 09.03.2024.

## **PNNR – opportunità' ed impegno aggiuntivo**

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di



genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

I progetti finanziati con risorse del PNRR, o ammessi ed in attesa di finanziamento, del Comune di Moretta sono di seguito riepilogati:

### ANNO 2020

I fondi dei commi 29 e seguenti della legge 160/2019 sono confluiti nei fondi PNRR.

- CUP J41C1900023005 – LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU I.P. – Euro 58.256,25 di cui **Euro 50.000,00** PNNR.

Lavori ultimati.

### ANNO 2021

I fondi dei commi 29 e seguenti della legge 160/2019 sono confluiti nei fondi PNRR.

- CUP J47H21000610005 – RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' COMUNALE – Euro 116.600,49 di cui **Euro 100.000,00** PNNR.

Lavori ultimati.

### ANNO 2022

- CUP J48C19000070004 – MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE – **Euro 385.000,00** PNNR.  
Data inizio (generazione CUP): 07.09.2020  
DGC 135 del 09.09.2020: Approvazione Studio di Fattibilità tecnica ed economica  
DGC 166 del 29.10.2020: Approvazione Progetto Definitivo  
DGC 121 del 21.09.2022: Approvazione Progetto Esecutivo  
GARA AVVIATA in data 31.10.2022
- CUP J44I19000980004 – MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA – **Euro 330.000,00** PNNR.  
Data inizio (generazione CUP): 09.09.2019  
DGC 162 del 16.10.2019: Approvazione Studio di Fattibilità tecnica ed economica  
DGC 85 del 20.05.2020: Approvazione Progetto Definitivo  
DGC 122 del 21.09.2022: Approvazione Progetto Esecutivo

GARA AVVIATA in data 31.10.2022

- CUP J49J22001430004 – LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ENEL SOLE – Euro 120.000,00 di cui **Euro 50.000,00 PNNR**.  
Data inizio (generazione CUP): 14.02.2022  
DGC 3 del 28.01.2022: Approvazione Progetto di unico livello esecutivo  
DGC 171 del 07.06.2022: Autorizzazione subappalto  
Inizio Lavori: 26.07.2022  
Fine Lavori: 11.10.2022

### ANNO 2023

- CUP J41C22001290006 – S 1.03.02.19.000 PNNR M1 C1 INV 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI COMUNI – Euro **77.897,00 PNNR**  
Attività avviata ma non ancora conclusa (scadenza Gennaio 2024)
- CUP J41F22003160006 – S 2.02.03.02.001 PNNR M1 C1 MIS 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI – Euro **23.147,00 PNNR**  
Attività conclusa in attesa di asseverazione
- CUP J41F22003930006 – S 2.02.03.02.001 PNNR M1 C1 INV 1.4 MIS 1.4.1 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE – Euro **79.922,00 PNNR**  
Attività avviata ma non ancora conclusa (scadenza Dicembre 2023)
- CUP J51F22007950006 – S 2.02.03.02.001 PNNR MIS 1 COMP 1 INV 1.3 DATI E INTEROPERABILITA' MIS 1.31.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati Comuni – Euro **10.172,00 PNNR**  
Attività avviata ma non ancora conclusa (scadenza Novembre 2023)
- CUP J44H22000910001 – S 2.02.01.09.1012 PNNR M2 C4 INV 2.2 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2023 – Euro 70.000,00 di cui **50.000,00 PNNR**

### ANNO 2024

- CUP J41B22001230005 – S PNNR M2 C4 I 2.2 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO, OPERE DI RIASSETTO TERRITORIALE PER LA MINIMIZZAZIONE DELLA PERICOLOSITA' PER FENOMENI DI ALLAGAMENTO DELL'AREA VIA FORNACE VIA VIGONE – Euro 420.000,00 di cui **350.000,00 PNNR**
- CUP J44J220000830001 – S PNNR M2 C4 INV 2.2 MIGLIORAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO COMUNALE SOSTITUZIONE SERRAMENTI – Euro 120.000,00 di cui **50.000,00 PNNR**

**PARTE TERZA**

**Situazione economico-finanziaria dell'ente**

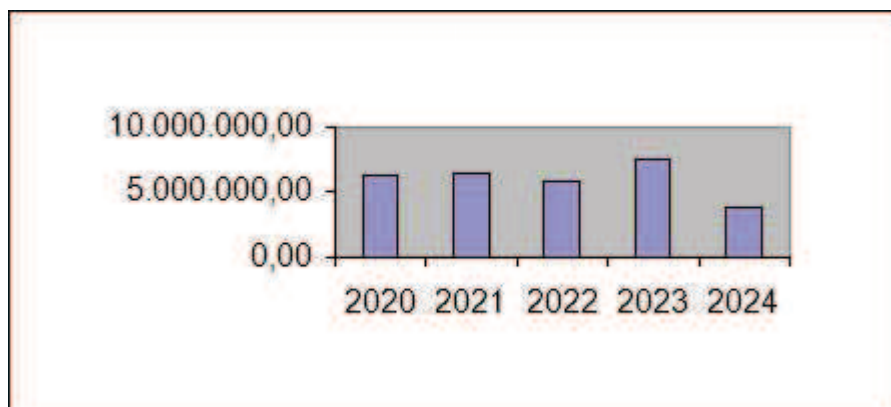
**Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente:**

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenzia quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e quali obiettivi sono stati raggiunti.

La rendicontazione, dunque, è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per valutare l'operato dell'Amministrazione in quanto, attraverso i suoi documenti, si evidenziano i risultati raggiunti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale mediante l'approvazione del Bilancio di Previsione e la soddisfazione dei cittadini.

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

	2020	2021	2022	2023	2024(*)
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMPEGNI</b>	<b>6.296.234,49</b>	<b>6.455.234,70</b>	<b>5.819.272,46</b>	<b>7.472.157,84</b>	<b>3.746.598,85</b>
T1: Spese correnti	4.609.939,74	4.553.780,51	4.760.382,07	5.059.342,82	2.764.407,28
T2: Spese in c/capitale	831.113,87	1.139.190,33	374.378,49	1.627.300,82	976.631,57
T3: Incremento attività finanziarie	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	127.077,27	275.494,14	211.233,03	181.203,21	0,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	528.103,61	486.769,72	473.278,87	604.310,99	5.560,00
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>6.296.234,49</b>	<b>6.455.234,70</b>	<b>5.819.272,46</b>	<b>7.472.157,84</b>	<b>3.746.598,85</b>



(\*)dati riferiti al periodo gennaio/marzo 2024

L'anno 2020 è stato caratterizzato da un'emergenza di sanità pubblica dichiarata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come pandemia da Covid-19. Lo stato di emergenza sul territorio nazionale è stato dichiarato in un primo momento per sei mesi e poi è stato più volte prorogato.

Questa situazione ha innescato una crisi economica che ha ampliato gli interventi ed i controlli sul permanere degli equilibri di bilancio, cercando di rinvenire ogni possibile risparmio, vincolando parte dell'avanzo libero e utilizzando il Fondo Funzioni Fondamentali erogato dallo Stato, unitamente a numerosi altri trasferimenti.

Il problema maggiore riscontrato è stata la difficoltà costante all'utilizzo di tali trasferimenti, in quanto le norme di applicazione sono state sempre successive, di difficile comprensione e a volte in contrasto tra loro.

Le problematiche non hanno però fermato il costante e continuo lavoro di monitoraggio della situazione economica del Comune di Moretta che ha cercato di venire incontro alle esigenze della popolazione con agevolazioni e sostegni economici a favore dei cittadini, delle famiglie e delle attività economiche, garantendo costantemente la sicurezza sul territorio.

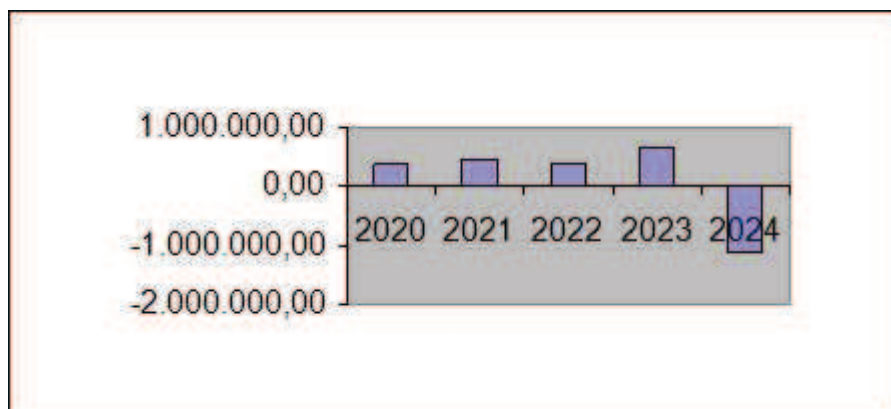
### **Equilibri di bilancio - Quadri generali riassuntivi:**

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

	2020	2021	2022	2023	2024(**)
Utilizzo avanzo di amministrazione	279.859,93	263.739,87	247.496,18	575.083,96	0,00
FPV per spese correnti	43.324,80	93.022,60	60.730,28	72.910,56	0,00
FPV per spese c/capitale	355.986,91	868.350,60	231.385,44	569.473,68	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	2.066.765,90	2.121.055,27	2.135.973,86	2.235.841,47	0,00
T2: Trasferimenti correnti	583.881,02	307.332,53	340.009,94	485.497,10	0,00
T3: Entrate extratributarie	2.420.545,82	2.399.236,03	2.856.552,37	2.804.770,94	0,00
T4: Entrate in c/capitale	314.073,69	661.158,06	420.791,49	1.393.559,03	0,00
T5: Riduz. attiv. finanziarie	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>	<b>5.585.266,43</b>	<b>5.488.781,89</b>	<b>5.753.327,66</b>	<b>6.919.668,54</b>	<b>0,00</b>
T6: Accensione prestiti	830.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	528.103,61	486.769,72	473.278,87	604.310,99	0,00
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>6.943.370,04</b>	<b>5.975.551,61</b>	<b>6.296.606,53</b>	<b>7.523.979,53</b>	<b>0,00</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>7.622.541,68</b>	<b>7.200.664,68</b>	<b>6.836.218,43</b>	<b>8.741.447,73</b>	<b>0,00</b>
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	4.609.939,74	4.553.780,51	4.760.382,07	5.059.342,82	0,00
FPV di parte corrente	93.022,60	60.730,28	72.910,56	0,00	0,00
T2: Spese in c/capitale	831.113,87	1.139.190,33	374.378,49	1.627.300,82	0,00
FPV c/capitale	868.350,60	231.385,44	569.473,68	640.470,57	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

<i>Spese finali (Tit. 1+2+3)</i>	<b>6.602.426,81</b>	<b>5.985.086,56</b>	<b>5.777.144,80</b>	<b>7.327.114,21</b>	<b>0,00</b>
T4: Rimborso prestiti	127.077,27	275.494,14	211.233,03	181.203,21	0,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	528.103,61	486.769,72	473.278,87	604.310,99	0,00
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>7.257.607,69</b>	<b>6.747.350,42</b>	<b>6.461.656,70</b>	<b>8.112.628,41</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese complessive</b>	<b>7.257.607,69</b>	<b>6.747.350,42</b>	<b>6.461.656,70</b>	<b>8.112.628,41</b>	<b>0,00</b>
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>364.933,99</b>	<b>453.314,26</b>	<b>374.561,73</b>	<b>628.819,32</b>	<b>0,00</b>



*(\*\*) ad oggi non è possibile dettagliare gli equilibri 2024 che verranno definiti, in sede di salvaguardia, nel prossimo mese di luglio.*

**Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo:**

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata, di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione sia accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

Quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

Relazione di fine mandato 2024

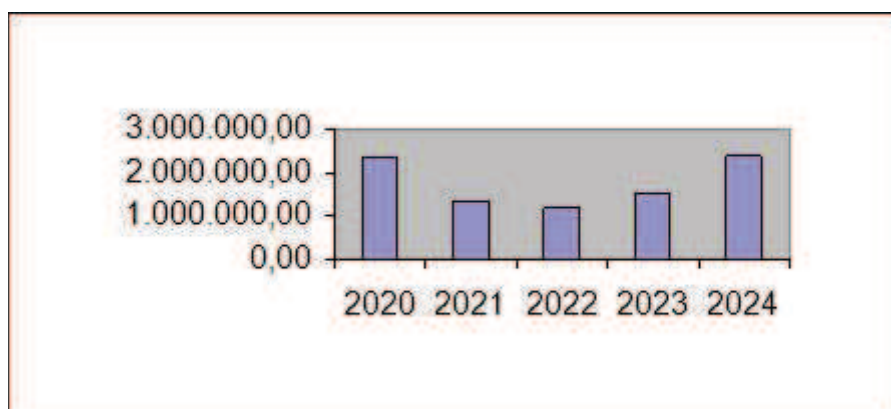
	2020	2021	2022	2023	2024
Fondo cassa al 1° gennaio	899.687,85	691.508,74	1.199.834,47	1.907.414,83	0,00
Riscossioni totali	6.156.911,80	6.912.114,51	6.464.609,06	7.168.374,69	0,00
<i>di cui in c/residui</i>	1.092.084,39	1.712.790,34	857.845,54	646.603,55	0,00
<i>in c/competenza</i>	5.064.827,41	5.199.324,17	5.606.763,52	6.521.771,14	0,00
Pagamenti totali	6.365.090,91	6.403.788,78	5.757.028,70	7.203.537,01	0,00
<i>di cui in c/residui</i>	1.284.347,10	1.114.581,20	1.117.630,59	1.153.045,00	0,00
<i>in c/competenza</i>	5.080.743,81	5.289.207,58	4.639.398,11	6.050.492,01	0,00
Saldo di cassa al 31 dicembre	691.508,74	1.199.834,47	1.907.414,83	1.872.252,51	0,00
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>	691.508,74	1.199.834,47	1.907.414,83	1.863.226,12	0,00
Residui attivi	2.315.343,16	1.336.722,62	1.160.965,83	1.498.485,99	0,00
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	436.800,53	560.495,18	471.122,82	487.267,60	0,00
<i>di nuova formazione</i>	1.878.542,63	776.227,44	689.843,01	1.002.218,39	0,00
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	114.381,82	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	1.289.477,37	1.310.484,74	1.333.587,54	1.568.270,76	0,00
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	73.986,69	144.457,62	153.713,19	146.604,93	0,00
<i>di nuova formazione</i>	1.215.490,68	1.166.027,12	1.179.874,35	1.421.665,83	0,00
FPV per spese correnti	93.022,60	60.730,28	72.910,56	80.896,30	0,00
FPV per spese in c/capitale	868.350,60	231.385,44	569.473,68	765.953,25	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>756.001,33</b>	<b>933.956,63</b>	<b>1.092.408,88</b>	<b>946.612,21</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>290.168,38</b>	<b>296.467,40</b>	<b>261.513,01</b>	<b>262.497,66</b>	<b>0,00</b>
Fondo crediti dubbia esigib.	235.085,09	238.084,11	204.342,01	201.289,68	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
Altri accantonamenti	5.083,29	8.383,29	7.171,00	11.207,98	0,00
<b>Parte vincolata</b>	<b>355.755,05</b>	<b>377.704,28</b>	<b>327.164,15</b>	<b>592.338,17</b>	<b>0,00</b>
da leggi e principi contabili	157.977,23	77.908,44	2.956,00	37.655,40	0,00
da trasferimenti	18.194,32	236.252,62	257.888,93	479.307,77	0,00
da contrazione di mutui	44.664,38	44.664,38	44.664,38	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	134.919,12	18.878,84	21.654,84	75.375,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Parte destin. a investimenti</b>	<b>5.719,02</b>	<b>37.147,61</b>	<b>22.949,18</b>	<b>47.348,58</b>	<b>0,00</b>

<b>Parte disponibile</b>	<b>104.358,88</b>	<b>222.637,34</b>	<b>480.782,54</b>	<b>44.427,80</b>	<b>0,00</b>
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	------------------	-------------

### Gestione dei residui:

**Residui attivi:** La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

	2020	2021	2022	2023	2024
Residui al 1° gennaio	1.650.142,39	2.315.343,16	1.336.722,62	1.160.965,83	1.498.502,38
Riscossioni c/residui	1.092.084,39	1.712.790,34	857.845,54	646.603,55	211.436,45
% riscossioni c/residui	66,18	73,98	64,18	55,70	14,11
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-121.257,47	-42.057,64	-7.754,26	-27.094,68	0,00
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>436.800,53</b>	<b>560.495,18</b>	<b>471.122,82</b>	<b>487.267,60</b>	<b>1.287.065,93</b>
Residui di nuova formazione	1.878.542,63	776.227,44	689.843,01	1.011.234,78	1.070.253,47
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>2.315.343,16</b>	<b>1.336.722,62</b>	<b>1.160.965,83</b>	<b>1.498.502,38</b>	<b>2.357.319,40</b>



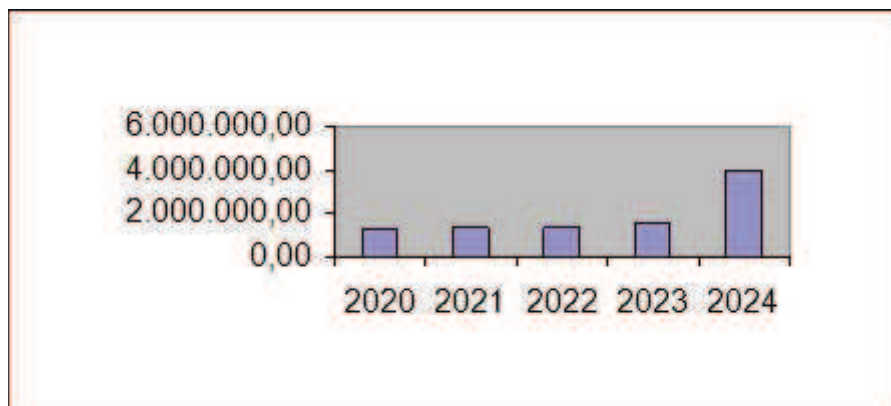
**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

	2020	2021	2022	2023	2024
Residui al 1° gennaio	1.421.062,51	1.289.477,37	1.310.484,74	1.333.587,54	1.568.270,76
Pagamenti c/residui	1.284.347,10	1.114.581,20	1.117.630,59	1.153.045,00	960.204,61
% pagamenti c/residui	90,38	86,44	85,28	86,46	61,23
Residui eliminati	-62.728,72	-30.438,55	-39.140,96	-33.937,61	0,00
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>73.986,69</b>	<b>144.457,62</b>	<b>153.713,19</b>	<b>146.604,93</b>	<b>608.066,15</b>

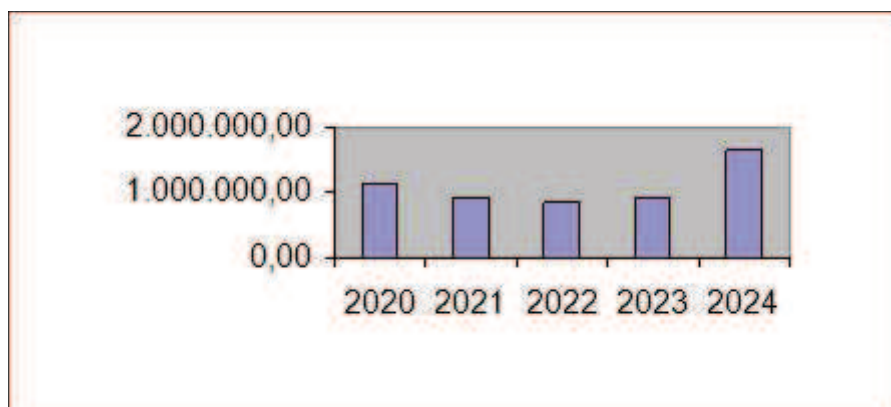


Relazione di fine mandato 2024

Residui di nuova formazione	1.215.490,68	1.166.027,12	1.179.874,35	1.421.665,83	3.331.003,88
<b>Totale residui da riportare</b>	<b>1.289.477,37</b>	<b>1.310.484,74</b>	<b>1.333.587,54</b>	<b>1.568.270,76</b>	<b>3.939.070,03</b>



	2020	2021	2022	2023	2024
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	25,31	20,12	16,90	17,75	100,60
Residui attivi titolo I e III	1.135.656,18	909.355,24	843.982,02	894.940,12	1.637.122,95
Accertamenti correnti titoli I e III	4.487.311,72	4.520.291,30	4.992.526,23	5.040.612,41	1.627.416,88



**Anzianità dei residui finali:**

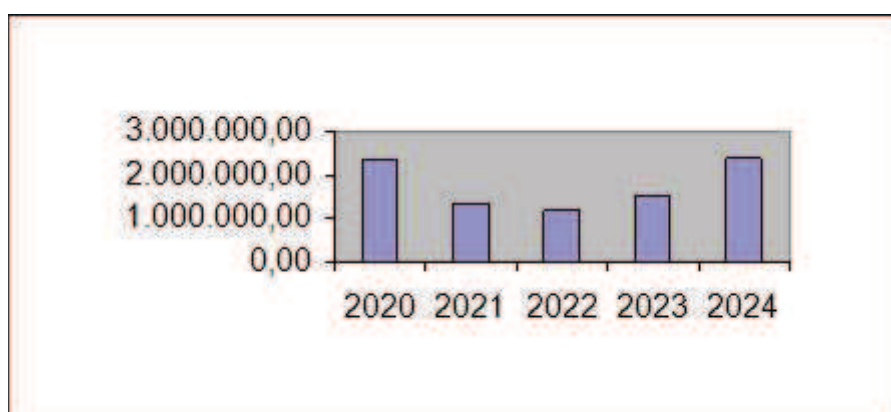
L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e



Relazione di fine mandato 2024

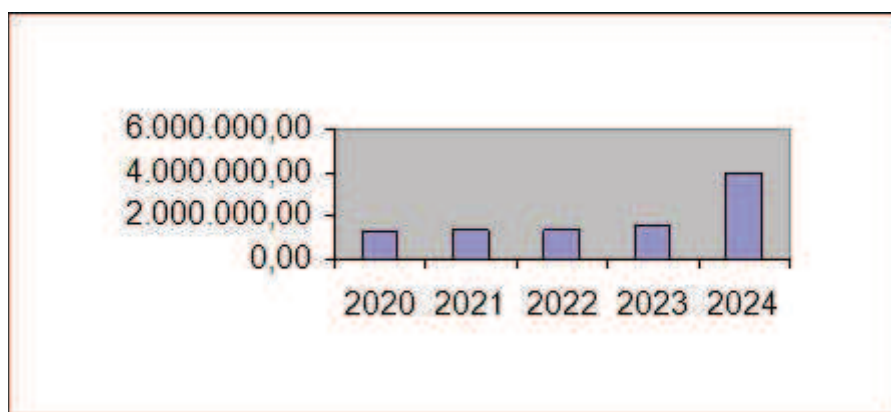
termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

	2020	2021	2022	2023	2024
oltre 5 anni precedenti	54.220,43	59.634,84	61.336,66	85.853,78	139.037,68
5 anni precedenti	11.909,01	4.193,35	33.804,62	53.212,60	21.042,38
4 anni precedenti	7.740,25	34.750,03	64.197,83	21.563,27	88.042,93
3 anni precedenti	68.758,17	78.870,94	53.910,88	88.049,30	71.208,67
2 anni precedenti	117.434,97	73.313,39	143.387,87	76.213,82	159.625,01
Anno precedente	176.737,70	309.732,63	114.484,96	162.374,83	808.109,26
Residui da competenza	1.878.542,63	776.227,44	689.843,01	1.011.234,78	1.070.253,47
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>2.315.343,16</b>	<b>1.336.722,62</b>	<b>1.160.965,83</b>	<b>1.498.502,38</b>	<b>2.357.319,40</b>



Il dato evidenzia una “anzianità” dei residui attivi comunque sintomatica di un andamento che mantiene gli equilibri dei crediti secondo i principi contabili.

	2020	2021	2022	2023	2024
oltre 5 anni precedenti	8.199,27	9.064,38	12.051,79	16.936,21	22.701,76
5 anni precedenti	1.374,29	2.987,41	5.204,51	5.765,55	9.559,54
4 anni precedenti	2.987,41	5.547,89	5.765,55	9.559,54	9.697,81
3 anni precedenti	5.547,89	6.474,62	28.441,41	9.697,81	39.505,90
2 anni precedenti	7.651,30	33.049,40	20.858,00	39.637,03	61.728,12
Anno precedente	48.226,53	87.333,92	81.391,93	65.008,79	464.873,02
Residui da competenza	1.215.490,68	1.166.027,12	1.179.874,35	1.421.665,83	3.331.003,88
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>1.289.477,37</b>	<b>1.310.484,74</b>	<b>1.333.587,54</b>	<b>1.568.270,76</b>	<b>3.939.070,03</b>



Il dato evidenzia una “anzianità” dei residui passivi sintomatica di un andamento che mantiene gli equilibri dei debiti secondo i principi contabili .

### **Gestione Residui:**

I residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle varie annualità, oggetto della presente relazione, sono frutto dell’attività di ricognizione e riaccertamento operata dal Responsabile del Servizio Finanziario che ha richiesto, ai vari Responsabili di Area (ora E.Q.), le informazioni in merito ai vari residui attivi e passivi e, successivamente, tenuto conto delle risultanze delle attività sopra descritte, ha trasmesso i dati alla Giunta Comunale, affinché procedesse all’approvazione con le apposite deliberazioni.

E’infatti utile ricordare come l’Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;
- l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

In base al principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all’allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all’esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all’esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l’evoluzione:

Relazione di fine mandato 2024

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti i dalla gestione di competenz a g</b>	<b>Totale residui di fine gestione h=(f+g)</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e= (a+c- d)</b>	<b>f=(e-b)</b>		
Titolo 1 - Tributarie	417.432,01	291.713,68	0,00	678,29	416.753,72	125.040,04	476.727,80	601.767,84
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	64.570,56	46.557,89	0,00	1.638,90	62.931,66	16.373,77	13.551,43	29.925,20
Titolo 3 - Extratributarie	571.392,78	343.854,87	0,00	43.011,38	528.381,40	184.526,53	349.361,81	533.888,34
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>1.053.395,35</b>	<b>682.126,44</b>	<b>0,00</b>	<b>45.328,57</b>	<b>1.008.066,78</b>	<b>325.940,34</b>	<b>839.641,04</b>	<b>1.165.581,38</b>
Titolo 4 - In conto capitale	146.705,55	107.500,00	0,00	169,00	146.536,55	39.036,55	204.783,78	243.820,33
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	376.357,64	295.631,20	0,00	40.597,35	335.760,29	40.129,09	630.000,00	670.129,09
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	73.683,85	6.826,75	0,00	35.162,55	38.521,30	31.694,55	4.117,81	35.812,36
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>1.650.142,39</b>	<b>1.092.084,39</b>	<b>0,00</b>	<b>121.257,47</b>	<b>1.528.884,92</b>	<b>436.800,53</b>	<b>1.878.542,63</b>	<b>2.315.343,16</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza f</b>	<b>Totale residui di fine gestione g=(e+f)</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>		
Titolo 1 - Correnti	940.401,05	884.063,05	24.655,57	915.745,48	31.682,43	955.991,95	987.674,38
Titolo 2 - In conto capitale	317.639,23	307.932,09	2.910,60	314.728,63	6.796,54	186.173,20	192.969,74
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	163.022,23	92.351,96	35.162,55	127.859,68	35.507,72	73.325,53	108.833,25
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>1.421.062,51</b>	<b>1.284.347,10</b>	<b>62.728,72</b>	<b>1.358.333,79</b>	<b>73.986,69</b>	<b>1.215.490,68</b>	<b>1.289.477,37</b>

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti i dalla gestione di competenz</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
---------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------	--	--

Relazione di fine mandato 2024

	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e=(a+c-d)</i>	<i>f=(e-b)</i>	<i>a g</i>	<i>h=(f+g)</i>
Titolo 1 - Tributarie	432.460,56	70.719,83	0,00	0,00	432.460,56	361.740,73	558.500,00	920.240,73
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	149.398,14	14.767,63	0,00	0,00	149.398,14	134.630,51	0,00	134.630,51
Titolo 3 - Extratributarie	462.479,56	125.948,99	0,00	0,00	462.479,56	336.530,57	380.351,65	716.882,22
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>1.044.338,26</b>	<b>211.436,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.044.338,26</b>	<b>832.901,81</b>	<b>938.851,65</b>	<b>1.771.753,46</b>
Titolo 4 - In conto capitale	305.229,48	0,00	0,00	0,00	305.229,48	305.229,48	62.897,42	368.126,90
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.903,78	0,00	0,00	0,00	50.903,78	50.903,78	0,00	50.903,78
Titolo 6 - Accensione di prestiti	37.745,09	0,00	0,00	0,00	37.745,09	37.745,09	0,00	37.745,09
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	60.285,77	0,00	0,00	0,00	60.285,77	60.285,77	68.504,40	128.790,17
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>1.498.502,38</b>	<b>211.436,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.498.502,38</b>	<b>1.287.065,93</b>	<b>1.070.253,47</b>	<b>2.357.319,40</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<i>Iniziali a</i>	<i>Pagati b</i>	<i>Minori c</i>	<i>Riaccertati d=(a-c)</i>	<i>Da riportare e=(d-b)</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza f</i>	<i>Totale residui di fine gestione g=(e+f)</i>
Titolo 1 - Correnti	1.251.960,23	750.315,29	0,00	1.251.960,23	501.644,94	2.349.692,31	2.851.337,25
Titolo 2 - In conto capitale	251.015,29	166.886,44	0,00	251.015,29	84.128,85	976.631,57	1.060.760,42
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	65.295,24	43.002,88	0,00	65.295,24	22.292,36	4.680,00	26.972,36
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>1.568.270,76</b>	<b>960.204,61</b>	<b>0,00</b>	<b>1.568.270,76</b>	<b>608.066,15</b>	<b>3.331.003,88</b>	<b>3.939.070,03</b>

**Prospetto Equilibri:**

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	43.324,80	93.022,60	60.730,28	72.910,56	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	5.071.192,74	4.827.623,83	5.332.536,17	5.526.119,51	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	4.609.939,74	4.553.780,51	4.760.382,07	5.059.342,82	0,00
		0,00	6.520,00	7.258,18	18.079,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	93.022,60	60.730,28	72.910,56	80.896,30	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	2.414,45	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	127.077,27	275.494,14	211.233,03	181.203,21	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>284.477,93</b>	<b>30.641,50</b>	<b>348.740,79</b>	<b>275.173,29</b>	<b>0,00</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	61.409,93	171.048,79	72.366,18	46.583,96	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	110.000,00	28.200,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>345.887,86</b>	<b>201.690,29</b>	<b>311.106,97</b>	<b>293.557,25</b>	<b>0,00</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	48.050,00	6.299,02	3.787,71	4.036,98	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	164.510,22	11.832,30	678,80	210.278,15	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>133.327,64</b>	<b>183.558,97</b>	<b>306.640,46</b>	<b>79.242,12</b>	<b>0,00</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	24.709,82	0,00	-33.742,10	-3.052,33	0,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>108.617,82</b>	<b>183.558,97</b>	<b>340.382,56</b>	<b>82.294,45</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	218.450,00	92.691,08	175.130,00	528.500,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	355.986,91	868.350,60	231.385,44	569.473,68	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.344.073,69	661.158,06	490.791,49	1.393.559,03	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	110.000,00	28.200,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	831.113,87	1.139.190,33	374.378,49	1.627.300,82	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	868.350,60	231.385,44	569.473,68	765.959,23	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	2.414,45	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>19.046,13</b>	<b>251.623,97</b>	<b>63.454,76</b>	<b>128.887,11</b>	<b>0,00</b>
<i>(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</i>						
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	16.043,34	227.500,00	930,55	118.016,35	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>3.002,79</b>	<b>24.123,97</b>	<b>62.524,21</b>	<b>10.870,76</b>	<b>0,00</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>3.002,79</b>	<b>24.123,97</b>	<b>62.524,21</b>	<b>10.870,76</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

entrata						
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/I = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>364.933,99</b>	<b>453.314,26</b>	<b>374.561,73</b>	<b>422.444,36</b>	<b>0,00</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		48.050,00	6.299,02	3.787,71	4.036,98	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		180.553,56	239.332,30	1.609,35	382.294,50	0,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>136.330,43</b>	<b>207.682,94</b>	<b>369.164,67</b>	<b>90.112,88</b>	<b>0,00</b>
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		24.709,82	0,00	-33.742,10	-3.052,33	0,00
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>111.620,61</b>	<b>207.682,94</b>	<b>402.906,77</b>	<b>93.165,21</b>	<b>0,00</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		345.887,86	201.690,29	311.106,97	293.557,25	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	61.409,93	0,00	65.108,00	28.504,96	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	48.050,00	6.299,02	3.787,71	4.036,98	0,00
Variatione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	24.709,82	0,00	-33.742,10	-3.052,33	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	164.510,22	11.832,30	678,80	210.278,15	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		47.207,89	183.558,97	275.274,56	53.789,49	0,00



**Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento:**

Il Comune di Moretta, nel corso del mandato, ha acceso i seguenti nuovi mutui:

Anno	Istituto	Opera	Importo
2020	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori per costruzione nuovi loculi cimiteriali	200.000,00
2020	Istituto per il Credito Sportivo	Lavori di riqualificazione degli Impianti Sportivi Comunali di V. Fornace. Rifacimento campo a 11	630.000,00
2022	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori di efficientamento energetico e manutenzione impianto I.P.	70.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>900.000,00</b>

ed ha provveduto a richiedere l'autorizzazione al diverso utilizzo per il seguente mutuo:

Anno	Istituto	Opera originaria	Residuo	Destinazione
2023	CDP	Costruzione Nuovi Loculi Cimiteriali	44.600,00	Costruzione II° lotto loculi cimiteriali

Nel periodo Covid, con circolare n°1300/2020 la Cassa Depositi e Prestiti si è resa disponibile alla **rinegoziazione** di mutui in ammortamento, con debito residuo al 01/01/2020 pari o superiore a € 10.000,00 e scadenza successiva al 31-12-2020. Il Comune di Moretta si è avvalso di tale possibilità rinegoziando 11 mutui (DCC n.17/2020).

Una seconda possibilità di rinegoziazione, relativa ai mutui con debito residuo pari o superiore a € 10.000,00 e scadenza oltre il 31-12-2027, è stata offerta dalla Cassa Depositi e Prestiti con circolare n.1303/2023. Il Comune di Moretta si è avvalso di tale possibilità rinegoziando n.12 mutui (DCC n.12/2023).

In considerazione dell'emergenza epidemiologica, le Associazioni degli Enti locali e l'ABI (Associazione Bancaria Italiana) hanno sottoscritto il 06-04-2020 un accordo per la sospensione, nel 2020, del rimborso delle quote capitale dei mutui. In adesione a tale accordo, il Comune si è avvalso della sospensione per il mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo (Det.184/2020).

La seguente tabella evidenzia l'evoluzione dell'indebitamento in capo all'Ente ed il peso sulla comunità:

	2020	2021	2022	2023	2024(*)
Debiti da finanziamento complessivi	3.155.856,86	2.880.400,61	2.737.087,77	2.554.654,46	0,00
Abitanti	4097	4098	4090	4097	0,00
Debito pro-capite complessivo per abitante	770,28	702,87	669,21	623,54	0,00

(\*) non è stato completato perché l'anno 2024 è in corso.

**Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti:**

Il Comune di Moretta, nel corso del periodo del mandato, ha sempre rispettato i limiti previsti dall'art.204, c.1 del D.Lgs.267/2000, così come modificato dall'art.1,c.735 della Legge n.147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla tabella dell'andamento dell'incidenza percentuale.

	2020	2021	2022	2023	2024
Indice di Indebitamento	2,04	1,74	1,40	1,29	
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

### **Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale:**

Il Decreto del Ministero Economia e Finanze del 11.11.2019 “Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019” aveva completato il percorso di semplificazione della contabilità economico-patrimoniale per i piccoli Comuni ovvero per quelli con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti disponendo all’art. 1 “*Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all’esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all’allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall’allegato A al presente decreto.*”

Il D.L. 26.10.2019 n. 124, convertito dalla L. 19.12.2019 n. 157 – art. 57 co. 2 ter, aveva introdotto modifiche all’art. 232 co. 2 del D.Lgs. 267/2000 come di seguito:

- 1) Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico patrimoniale;
- 2) Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell’anno precedente redatta secondo lo schema di cui all’allegato 10 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019.....”.

Il Decreto MEF dell’11/11/2019 è stato sostituito, dapprima dal Decreto MEF 10/11/2020 e, successivamente, dal Decreto MEF del 12/10/2021 concernenti “Modalità semplificata di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale”.

In applicazione di tale nuovo decreto, questo Comune con DGC n. 22 del 25/03/2022, ha esercitato anche per l’anno 2021 la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale, ai sensi dell’art. 232 co. 2 TUEL;

L’esercizio della facoltà suddetta, così come prevista dall’art. 232 co. 2 sopra indicato, non prevede alcuna limitazione temporale per cui la manifestazione della volontà dell’Ente, espressa con la DGC n.22/2022, è da ritenersi valida non solo per l’esercizio di adozione ma anche per quelli successivi fino a nuova determinazione dell’Ente.

Il Comune di Moretta, quindi, provvederà alla redazione della situazione patrimoniale, allegando al rendiconto il modello redatto secondo lo schema di cui all’allegato 10 al D.Lgs. n.118/2011, con modalità semplificate definite dall’allegato A) al Decreto MEF del 12/10/2021.

### **Stato patrimoniale:**

Lo stato patrimoniale dell’Ente rappresenta, a fronte dell’evoluzione dei crediti e dei debiti dell’ente, l’entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all’annualità precedente.

Relazione di fine mandato 2024

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>			<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
		A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b><i>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</i></b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		B) IMMOBILIZZAZIONI					
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	11.173,91	30.097,26	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	224,48	168,36	112,24	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	Altre	62.547,16	42.451,50	94.046,94	74.134,43	0,00
<b><i>Totale immobilizzazioni immateriali</i></b>			<b>62.547,16</b>	<b>42.675,98</b>	<b>105.389,21</b>	<b>104.343,93</b>	<b>0,00</b>
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1	Beni demaniali	3.765.575,30	4.398.835,88	4.216.694,81	4.407.837,42	0,00
	1.1	Terreni	203.334,03	203.334,03	203.334,03	203.334,03	0,00
	1.2	Fabbricati	234.266,56	398.765,56	387.862,75	380.121,37	0,00
	1.3	Infrastrutture	3.327.974,71	3.796.736,29	3.625.498,03	3.824.382,02	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	5.433.718,57	5.451.685,06	6.051.874,99	6.456.250,78	0,00
	2.1	Terreni	1.000.910,37	1.000.910,37	1.000.910,37	1.074.190,43	0,00
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	4.289.019,37	4.247.483,24	4.817.699,39	5.110.660,01	0,00
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	27.078,18	23.588,73	21.342,18	30.922,00	0,00
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	67.503,34	91.098,68	124.829,15	119.317,64	0,00
	2.5	Mezzi di trasporto	1.457,48	30.583,68	27.396,54	52.292,40	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.376,99	5.315,00	3.111,81	5.200,89	0,00
	2.7	Mobili e arredi	29.937,05	43.055,93	47.722,48	55.468,20	0,00
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

2.9	9	Altri beni materiali	10.435,79	9.649,43	8.863,07	8.199,21	0,00
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	369.846,02	570.296,12	0,00	561.577,38	0,00
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>			<b>9.569.139,89</b>	<b>10.420.817,06</b>	<b>10.268.569,80</b>	<b>11.425.665,58</b>	<b>0,00</b>
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
1		Partecipazioni in	45.153,22	94.459,61	55.859,47	57.577,97	0,00
		a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese partecipate	45.153,22	94.459,61	55.859,47	57.577,97	0,00
		c altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Crediti verso	200.000,00	50.903,78	50.903,78	50.903,78	0,00
		a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d altri soggetti	200.000,00	50.903,78	50.903,78	50.903,78	0,00
3		Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>			<b>245.153,22</b>	<b>145.363,39</b>	<b>106.763,25</b>	<b>108.481,75</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>			<b>9.876.840,27</b>	<b>10.608.856,43</b>	<b>10.480.722,26</b>	<b>11.638.491,26</b>	<b>0,00</b>
		C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale rimanenze</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II		Crediti					
1		Crediti di natura tributaria	441.311,18	376.883,20	352.438,51	332.559,68	0,00
		a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b Altri crediti da tributi	418.303,23	364.996,08	342.297,28	323.645,64	0,00
		c Crediti da Fondi perequativi	23.007,95	11.887,12	10.141,23	8.914,04	0,00
2		Crediti per trasferimenti e contributi	271.625,53	300.715,49	179.093,04	452.617,22	0,00
		a verso amministrazioni pubbliche	244.732,73	287.715,49	179.093,04	447.617,22	0,00
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d verso altri soggetti	26.892,80	13.000,00	0,00	5.000,00	0,00
3		Verso clienti ed utenti	323.329,38	116.583,88	181.412,59	286.213,00	0,00
4		Altri Crediti	168.952,81	211.607,07	146.622,84	126.809,57	0,00

Relazione di fine mandato 2024

		a verso l'erario	0,00	0,00	0,00	12.560,00	0,00
		b per attività svolta per c/terzi	7.365,14	8.579,52	8.560,65	9.090,65	0,00
		c altri	161.587,67	203.027,55	138.062,19	105.158,92	0,00
<b>Totale crediti</b>			<b>1.205.218,90</b>	<b>1.005.789,64</b>	<b>859.566,98</b>	<b>1.198.199,47</b>	<b>0,00</b>
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV		Disponibilità liquide					
	1	Conto di tesoreria	691.508,74	1.199.834,47	1.907.414,83	1.872.252,51	0,00
		a Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b presso Banca d'Italia	691.508,74	1.199.834,47	1.907.414,83	1.872.252,51	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Denaro e valori in cassa	14.254,51	14.254,51	13.050,01	11.041,01	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>			<b>705.763,25</b>	<b>1.214.088,98</b>	<b>1.920.464,84</b>	<b>1.883.293,52</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>			<b>1.910.982,15</b>	<b>2.219.878,62</b>	<b>2.780.031,82</b>	<b>3.081.492,99</b>	<b>0,00</b>
		D) RATEI E RISCONTI					
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>			<b>11.787.822,42</b>	<b>12.828.735,05</b>	<b>13.260.754,08</b>	<b>14.719.984,25</b>	<b>0,00</b>

		<b>Stato patrimoniale Passivo</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
		A) PATRIMONIO NETTO					
I		Fondo di dotazione	1.999.694,44	1.999.694,44	1.999.694,44	1.999.694,44	0,00
II		Riserve	5.286.704,46	6.017.643,94	5.968.467,63	7.068.807,68	0,00
		b da capitale	856.698,00	856.698,00	856.698,00	856.698,00	0,00
		c da permessi di costruire	487.079,32	762.110,06	895.074,82	1.169.414,82	0,00
		d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.765.575,30	4.398.835,88	4.216.694,81	5.042.694,86	0,00

Relazione di fine mandato 2024

		<i>e</i> altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	177.351,84	548.100,03	1.153.263,70	1.467.348,93	0,00
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>			<b>7.286.398,90</b>	<b>8.565.438,41</b>	<b>9.121.425,77</b>	<b>10.535.851,05</b>	<b>0,00</b>
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri	55.083,29	58.383,29	57.171,00	61.207,98	0,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>			<b>55.083,29</b>	<b>58.383,29</b>	<b>57.171,00</b>	<b>61.207,98</b>	<b>0,00</b>
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		D) DEBITI					
1		Debiti da finanziamento	3.155.856,86	2.880.400,61	2.737.175,83	2.554.654,46	0,00
	<i>a</i>	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i>	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i>	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i>	verso altri finanziatori	3.155.856,86	2.880.400,61	2.737.175,83	2.554.654,46	0,00
2		Debiti verso fornitori	977.818,17	918.431,99	960.654,32	1.135.867,61	0,00
3		Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	66.506,12	92.649,83	52.835,01	80.377,08	0,00
	<i>a</i>	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i>	altre amministrazioni pubbliche	22.159,02	31.053,14	26.462,79	50.256,81	0,00
	<i>c</i>	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i>	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>e</i>	altri soggetti	44.347,10	61.596,69	26.372,22	30.120,27	0,00
5		Altri debiti	246.159,08	313.430,92	331.492,15	352.026,07	0,00
	<i>a</i>	tributari	78.782,75	78.524,18	107.595,65	76.484,21	0,00
	<i>b</i>	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	39.585,92	37.277,20	44.927,03	45.228,88	0,00
	<i>c</i>	per attività svolta per c/terzi	27.538,85	29.136,92	29.336,92	10.781,06	0,00
	<i>d</i>	altri	100.251,56	168.492,62	149.632,55	219.531,92	0,00
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>			<b>4.446.340,23</b>	<b>4.204.913,35</b>	<b>4.082.157,31</b>	<b>4.122.925,22</b>	<b>0,00</b>
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Relazione di fine mandato 2024*

1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a</i> da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>11.787.822,42</b>	<b>12.828.735,05</b>	<b>13.260.754,08</b>	<b>14.719.984,25</b>	<b>0,00</b>
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**PARTE QUARTA**

**Rilievi degli organismi esterni di controllo:**

Nell'arco del mandato sono pervenute le seguenti richieste di istruttoria da parte della Corte dei Conti:

- Richiesta istruttoria sul rendiconto \_\_\_\_\_ // \_\_\_\_\_
- Richiesta istruttoria su Agenti contabili: CORTE DEI CONTI – SEZ\_GIUR\_PIE\_-0001802/04.12.2023
- Richiesta istruttoria su debiti fuori bilancio \_\_\_\_\_ // \_\_\_\_\_
- Richiesta istruttoria su entità FCDE \_\_\_\_\_ // \_\_\_\_\_
- Richiesta istruttoria su mancato rispetto dei tempi di pagamento \_\_\_\_\_ // \_\_\_\_\_
- Richiesta istruttoria su capacità di riscossione dei residui \_\_\_\_\_ // \_\_\_\_\_

Nell'anno 2022 è pervenuto un ricorso per Resa di Conto Giudiziale, concluso in data febbraio 2023.

Nell'arco del mandato NON risultano pronunce di rilievi esterni.

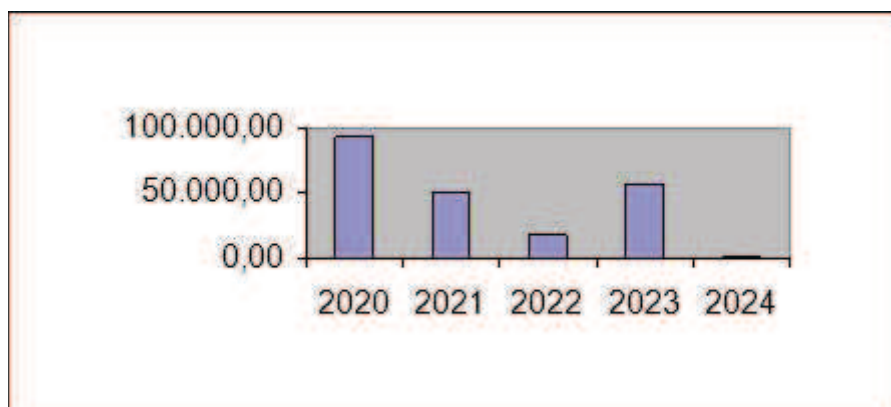


**PARTE QUINTA**

**Contenimento della spesa:**

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Spese correnti totali	4.609.939,74	4.553.780,51	4.760.382,07	5.059.342,82	2.764.407,28
<b>Quota non ricorrente</b>	<b>92.954,96</b>	<b>50.534,93</b>	<b>16.954,78</b>	<b>56.905,17</b>	<b>200,00</b>
Spesa ricorrente	4.516.984,78	4.503.245,58	4.743.427,29	5.002.437,65	2.764.207,28



In merito alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, finalizzata al contenimento delle spese di funzionamento, gli uffici impiegano nuove attrezzature strumentali solamente in sostituzione di attrezzature obsolete.

Le autovetture di proprietà del Comune di Moretta sono assegnate al Servizio di Polizia Municipale per lo svolgimento dei servizi istituzionali attinenti all'ordine ed alla sicurezza pubblica (G.C. n.91/2011).

Ai sensi dell'art.1, c.905 della Legge n.145/2018, a decorrere dall'esercizio 2019, nel rispetto dell'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento, entro il 31 dicembre dell'anno precedente e, del bilancio consuntivo, entro il 30 aprile, il Comune non è soggetto all'applicazione della disposizione del

- PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELL' UTILIZZO DOTAZIONI STRUMENTALI D'UFFICIO, AUTOVETTURE DI SERVIZIO, DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO (art.2, c.594, Legge n.244/2007).

**Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:**

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza, in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse,

nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, "gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti". Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino "il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti".

Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all'utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine.

Nell'arco del periodo del mandato del sindaco, l'Ente NON ha MAI utilizzato Anticipazioni di Tesoreria e/o Anticipazioni di Liquidità.

## **PARTE SESTA**

### **Organismi controllati e partecipati e S.p.l.:**

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate, ai sensi dell'art. 20, e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro (<https://portalesoro.mef.gov.it>) e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento.

Attraverso l'applicativo "Partecipazioni" sono acquisiti contestualmente, anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014).

Censimento che, per il Comune di Moretta, è possibile riepilogare nella tabella che segue

<i>Denominazione partecipazione</i>	<i>Quota di partecipazione</i>	<i>Natura della partecipazione ed attività</i>
ALPI ACQUE S.p.a.	0,37%	Partecipazione Diretta
A.T.L. Scrl	0,34%	Partecipazione Diretta
AETA S.c.a.r.l.	0,0925%	Partecipazione Indiretta tramite Alpi Acque

**Servizi a domanda individuale:**

Come servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.

Il Comune di Moretta eroga i seguenti servizi a domanda individuale, con percentuale di copertura, distinta per le diverse annualità del mandato:

SERVIZIO	2020	2021	2022	2023
Casa di Riposo	97,54%	91,96%	99,99%	102,33%
Mensa Scolastica	92,67%	73,77%	76,86%	72,83%
Peso Pubblico	/	481,52%	291,13%	124,79%
Utilizzo Palestre	9,33%	6,80%	36,36%	50,00%
Estate Ragazzi	71,82%	70,88%	99,72%	90,04%
Utilizzo Locali Comunali	20,09%	8,76%	53,25%	33,58%

**Considerazioni finali e conclusioni:**

*Le attività svolte durante il periodo del mandato 2019-2024 sono state coerenti con gli obiettivi proposti dalla Amministrazione disponendo in dotazione di strumenti, risorse e personale idonei al proseguimento dello sviluppo della Comunità.*

*Fondamentale è stata la collaborazione dei cittadini e delle Associazioni che hanno svolto un ruolo fondamentale nel nostro paese, per la crescita dei servizi garantiti dall'Ente a tutta la Comunità.*

Moretta, li 26.03.2024



IL SINDACO  
GATTI Giovanni

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

None, li 09/04/2024

IL REVISORE DEL CONTO  
DE ROSE Dott. Pasquale

**Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:**